

Articoli Selezionati

| | | | | |
|--------|---|---|--------------------|----|
| SALUTE | Corriere Romagna Forli'-Cesena | Superticket abolito: «Ok per le famiglie» | ... | 1 |
| SALUTE | Resto del Carlino Ravenna | Ausl Area Vasta, protagonisti a confronto al Maria Cecilia Hospital - Ausl Romagna, i protagonisti a confronto | ... | 2 |
| WEB | 247.LIBERO.IT | Superticket addio in Emilia-Romagna: è il primo caso in Italia; risparmi per 22 milioni di euro | ... | 5 |
| WEB | 247.LIBERO.IT | Sanità, da gennaio in Emilia Romagna stop al superticket. VIDEO | ... | 6 |
| SALUTE | Corriere di Bologna | In regione un assistito su tre è esente | M.Ama | 8 |
| SALUTE | Corriere di Bologna | Superticket cancellato fino a centomila euro - Superticket stop fino a 100 mila. euro Con 2 figli via quello sulla prima visita | Amaduzzi Marina | 9 |
| SALUTE | Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola | Sanità, svolta in Regione Eliminato il "superticket" | ... | 11 |
| SALUTE | Gazzetta di Modena | La Regione abolisce i superticket sanitari - Superticket addio La Regione abolisce la tassa su farmaci e visite specialistiche | ... | 12 |
| SALUTE | Gazzetta di Parma | Dal 2019 sarà cancellato il superticket - Sanità Superticket addio in Emilia per chi dichiara meno di 100mila euro | r.c. | 14 |
| SALUTE | Gazzetta di Reggio | Stop ai superticket resteranno in vigore solo per i redditi alti - Addio ai superticket sanitari Resteranno solo per redditi alti | ... | 16 |
| SALUTE | Gazzetta di Reggio | Plauso di Cgil, Cisl e Uil «Un segno di equità che ci vede favorevoli» | ... | 18 |
| SALUTE | Gazzetta di Reggio | Esultano il Pd e Leu Il Mss: «Finalmente» | ... | 19 |
| SALUTE | Liberta' | Sanità, la Regione toglie i superticket sui farmaci - Superticket addio, risparmi per 22 milioni tutti gli anni | ... | 20 |
| SALUTE | Nuova Ferrara | La Regione dà un taglio al superticket sanitario | ... | 22 |
| SALUTE | Repubblica Bologna | La patrimoniale della Sanità Superticket solo per i ricchi - Sanità, addio al superticket pagheranno solo i più ricchi | Bettazzi Marco | 24 |
| SALUTE | Resto del Carlino | Il superticket va in pensione «Risparmi per 900mila persone» | Barbetta Donatella | 26 |
| SALUTE | Conquiste del Lavoro | Sanità, Emilia-Romagna abolisce i Superticket Cgil Cisl e Uil: decisione giusta | C.D'O. | 28 |
| SALUTE | Corriere Romagna Forli'-Cesena | La Regione cancella il superticket - La Regione abolisce il superticket per i redditi fino a 100mila euro | ... | 29 |
| SALUTE | Corriere Romagna Rimini | Sanità, la Regione ha eliminato il superticket | ... | 31 |
| WEB | AFFARITALIAN I.IT | Emilia Romagna abolisce superticket, risparmi per 900mila persone | ... | 33 |
| WEB | BOLOGNA.RE PUBBLICA.IT | L'Emilia-Romagna abolisce il superticket su farmaci e visite per chi ha redditi sotto i 100mila euro | ... | 34 |
| WEB | BOLOGNA2000 .COM | Bologna 2000 Cgil-Cisl-Uil ER in merito all'abolizione dei 'superticket' | ... | 35 |

| | | | | |
|-----|--------------------------|--|-----|----|
| WEB | LETTERA43.IT | Emilia Romagna abolisce superticket, risparmi per 900mila persone | ... | 36 |
| WEB | MODENA2000.IT | Modena 2000 Cgil-Cisl-Uil ER in merito all'abolizione dei 'superticket' | ... | 37 |
| WEB | MODENA2000.IT | Modena 2000 La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini dell'Emilia-Romagna | ... | 38 |
| WEB | PARMA.REPUBBLICA.IT | Sanità in Emilia - Romagna, Regione abolisce il supeticket | ... | 40 |
| WEB | PARMADAILY.IT | La Regione Emilia Romagna abolisce il superticket | ... | 42 |
| WEB | REGGIO2000.IT | Reggio 2000 La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini dell'Emilia-Romagna | ... | 44 |
| WEB | REGGIO2000.IT | Reggio 2000 Cgil-Cisl-Uil ER in merito all'abolizione dei 'superticket' | ... | 46 |
| WEB | ROMAGNAOGGI.IT | La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno | ... | 47 |
| WEB | 247.LIBERO.IT | La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini | ... | 50 |
| WEB | STREAM24.ILSOLE24ORE.COM | Emilia Romagna abolisce superticket, risparmi per 900mila persone - Il Sole 24 ORE | ... | 52 |

Superticket abolito: «Ok per le famiglie»

Lia Montalti
(Pd Regionale)>>
«Tutelati anche
i redditi intermedi»>

CESENA

Dal 1° gennaio 2019 la Regione ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci e visite specialistiche. Il superticket verrà abolito per le due fasce di reddito tra i 36.000 e i 100.000 euro e resterà solo per i redditi superiori ai 100.000 euro all'anno.

«Una decisione - afferma il consigliere regionale Pd Lia Montalti - che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell'Emilia-Romagna, abbassando il loro carico fiscale. Inoltre, i superticket versati dai cittadini con redditi superiori ai 100.000 euro all'anno verranno impiegati per un'ulteriore misura volta ad aiutare le famiglie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche. Si tratta di un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a

1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia genitori sia i figli».

L'abolizione del superticket, introdotto dal Governo nazionale nel 2011, e quella del ticket per la prima visita a favore delle coppie con due figli o più entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019. Si tratta di una manovra coperta interamente da fondi regionali, con risorse per quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quindi non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui.

«Nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non pagare. Continuiamo a tutelare le fasce meno abbienti, agevolando le famiglie numerose e chi si colloca negli scaglioni di reddito intermedi».



Lia Montalti



FORUM A COTIGNOLA

A PAGINA 13

Ausl Area Vasta, protagonisti a confronto al Maria Cecilia Hospital



Ausl Romagna, i protagonisti a confronto

Oggi alle 17 convegno al Maria Cecilia hospital di Cotignola

L'AUSL Romagna si rivelerà un caso vincente per l'Italia? A questa domanda verrà data risposta oggi pomeriggio alle 17, nella sala conferenze del Maria Cecilia hospital di Cotignola, nel corso del forum intitolato 'Ausl Area Vasta Romagna: qualità, innovazione, collaborazione. Un modello vincente per l'Italia?', organizzato nella cornice degli 'Incontri con i grandi esperti della Salute' promossi da Qn-il Resto del Carlino e Quotidiano.net.

Tra i relatori invitati a intervenire all'incontro figura Marcello Tonini, direttore generale dell'Ausl Area Vasta Romagna, che illustrerà i

punti di forza dell'esperienza e i margini di miglioramento futuri. Oltre a lui saranno presenti il sindaco di Cesena Paolo Lucchi (che è anche presidente della Conferenza territoriale socio sanitaria), la giornalista di Quotidiano Sanità Ester Maragò, il presidente Aiop (Associazione italiana ospedalità privata) per l'Emilia Romagna Bruno Biagi e vicepresidente nazionale e Carlo Bottari, professore di Istituzioni di diritto pubblico e docente di Diritto costituzionale e Diritto sanitario all'università di Bologna, nonché autore del libro 'Profili innovativi del Sistema sanitario'.



L'INTERVISTA / I CARLO BOTTARI, DOCENTE DI DIRITTO «Sanità locale, un cambio di passo»

Professor Carlo Bottari, docente di Diritto costituzionale e Diritto sanitario all'università di Bologna, quali saranno gli argomenti che tratterete al convegno?

«Faremo un panorama sui quarant'anni del Sistema sanitario nazionale, nato con la legge che vide la luce nel dicembre del '78. Da allora molti modelli organizzativi sono cambiati: l'Ausl Romagna ne è un esempio».

Questa Ausl copre uno dei territori più ampi dell'intera penisola. Come si è arrivati qui?

«E' una scelta derivata da decisioni analoghe assunte anni fa dall'Università di Bologna, in merito all'organizzazione dei suoi poli sul territorio romagnolo. Si tratta di un passaggio fondamentale: sanità e ricerca devono lavorare su piani paralleli».

Altre Ausl italiane seguiranno questo percorso?

«Già nelle Marche vediamo una Ausl coprire un territorio molto vasto. La sanità locale è in piena riorganizzazione in tutto il paese, secondo il principio che

servizi sanitari e servizi sociali non possono non essere legati».

A questo proposito, le Case della salute stanno incontrando qualche difficoltà nell'entrare pienamente in azione. Perché?

«Ci sono state resistenze da parte dei medici, che mi auguro decadranno ora che sono stati rinnovati i contratti collettivi.

Coloro che necessitano di assistenza continua non possono non rivolgersi alle Case della salute».

Gli ospedali di prossimità sono la risposta a quelle che molti considerano le malattie del secolo, come diabete, Alzheimer e Parkinson?

«Senza dubbio. L'ospedale per come lo abbiamo conosciuto perderà in molti casi la sua tradizionale centralità, essendo già andato incontro a cambiamenti notevoli, come la robotizzazione, il trattamento medico laddove prima era necessario quello chirurgico, e una nuova figura dell'infermiere. Proprio quest'ultimo è il fulcro dell'assistenza socio-sanitaria».

f. d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVISTA / 2 BRUNO BIAGI, PRESIDENTE AIOP REGIONALE «L'obiettivo è ridurre le liste d'attesa»

«È ANCHE grazie alla sanità privata se in Emilia Romagna, a differenza che in altre parti d'Italia, si sono mantenuti tempi accettabili a proposito delle liste d'attesa». Questo è quanto ripete da tempo Bruno Biagi, vicepresidente dell'Associazione italiana ospedalità privata (Aiop) e presidente della sua sezione regionale. «Ora però occorre fare un passo ulteriore».

Quale?

«Come ho detto, le liste d'attesa per gli esami diagnostici qui in regione si sono mantenute entro livelli accettabili. Dobbiamo però fare sì che lo stesso si possa dire anche per le liste d'attesa per gli interventi chirurgici. Su questo fronte occorrono investimenti, senza preconcetti di natura ideologica».

A cosa si riferisce?

«Alla pretesa che un ospedale debba coprire da solo l'intera gamma di specialità. Non vedo perché l'ente pubblico dovrebbe sostenere spese di questo genere quando può fare ricorso a fior di speciali-

sti già presenti su un determinato territorio».

Qual è la percentuale di ricorso alla sanità privata nella regione Emilia Romagna?

«Intorno al 25%, per una spesa complessiva, in materia di finanziamenti pubblici, tra il 16 ed il 17%. Anche se personalmente ritengo che le strutture private accreditate siano anch'esse, in qualche modo, parte del settore pubblico».



Negli ultimi anni la sanità privata ha potuto offrire prestazioni diagnostiche a costi solo lievemente superiori agli ospedali, a fronte di tempi più brevi. Teme che l'eliminazione del superticket penalizzerà il vostro settore?

«Non ho questa preoccupazione. Non lavoriamo sulle inefficienze del pubblico; il ricorso alle prestazioni di cui parla, le cosiddette out of pocket, potrà diminuire, ma non si ridurrà la necessità di esami e terapie».

f. d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marcello Tonini



Paolo Lucchi



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Superticket addio in Emilia-Romagna: è il primo caso in Italia; risparmi per 22 milioni di euro

Lungoparma 1 34 minuti fa

L'articolo Superticket addio in Emilia-Romagna: è il primo caso in Italia; risparmi per 22 milioni di euro sembra essere il primo su ilParmense.net. ...

[Leggi la notizia](#)

Luoghi: emilia romagna italia
Tags: addio primo caso



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

| | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

[Altre città](#)

FOTO



Superticket addio in Emilia-Romagna: è il primo caso in Italia; risparmi per 22 milioni di euro

Lungoparma - 18 ore fa

1 di 1

ALTRE FONTI (26)

In Emilia-Romagna stop al superticket da gennaio

In Emilia-Romagna stop al superticket da gennaio

Giornale di Sicilia - 14 ore fa

Luoghi: emilia romagna
Tags: stop ticket

La Regione Emilia Romagna abolisce il superticket -



Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente Stefano Bonaccini ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci, fino a 2 euro a confezione, con tetto ...

Parmadaily.it - 18 ore fa

Persone: stefano bonaccini bonaccini
Organizzazioni: regione governo
Prodotti: r1 cura
Luoghi: emilia romagna italia
Tags: ticket redditi

Modena, addio al superticket in Emilia Romagna



La giunta regionale ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva sui farmaci da gennaio

Gazzetta di Modena - 18 ore fa

Luoghi: modena emilia romagna
Tags: tassa farmaci

Sanità in Emilia - Romagna, Regione abolisce il superticket



La tassa aggiuntiva - fino a 2 euro a confezione per i farmaci, con tetto massimo di 4 euro a ricetta, e fino a 10 euro per ogni prestazione specialistica

Lungoparma - 18 ore fa

Organizzazioni: sanità regione
Luoghi: emilia - romagna
Tags: ticket tassa

L'Emilia-Romagna abolisce il superticket su farmaci e visite per chi ha redditi sotto i 100mila euro

BOLOGNA - Superticket addio in Emilia Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente Stefano Bonaccini ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci, fino a 2 euro a confezione, con tetto ...

Bologna Repubblica - 18 ore fa

Persone: emilia romagna stefano bonaccini bonaccini
Organizzazioni: giunta giunta regionale
Luoghi: emilia romagna bologna
Tags: ticket redditi

La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini dell'Emilia-Romagna



Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente Stefano Bonaccini ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci, fino a 2 euro a confezione, con tetto ...

Reggio 2000 - 18 ore fa

Persone: stefano bonaccini bonaccini
Organizzazioni: regione governo
Prodotti: r1 cura
Luoghi: emilia romagna italia
Tags: ticket cittadini

Sanità. La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini dell'Emilia-Romagna



... 330 mila le famiglie interessate, per 1,5 milioni di residenti, BOLOGNA Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente Stefano Bonaccini ha deciso di abolire la ...

EmiliaRomagna News24 - 18 ore fa

Persone: bonaccini stefano bonaccini
Organizzazioni: regione sanità
Prodotti: r1 cura
Luoghi: emilia romagna italia
Tags: ticket cittadini



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina

Cronaca Economia **Politica** Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Sanità, da gennaio in Emilia Romagna stop al superticket. VIDEO

Reggio Online 1 3 ore fa

Importante riforma varata dalla **Regione Emilia Romagna**. Si tratta di una misura che porterà a significativi risparmi per una larga fascia della popolazione. Il primo punto riguarda l'abolizione della tassa aggiuntiva sull'acquisto di farmaci e ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: stefano bonaccini sergio venturi
Organizzazioni: sanità regione
Luoghi: emilia romagna bologna
Tags: ticket stop



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

ALTRE FONTI (416)

L'Emilia-Romagna in 24mila foto, il ministero della Cultura adotta l'archivio della Regione



L' archivio della Regione **Emilia-Romagna** , nato nel 2001 e ... centri storici, edilizia, restauro, ricostruzione, la **Sanità** , ...
Sesto Potere - 4 ore fa

Persone: tommaso simeoni marco anghinoni
Organizzazioni: regione ministero
Prodotti: attività produttive
Luoghi: emilia romagna italia
Tags: foto archivio

Sanità, Puglia in area 'critica'



... seguite da Toscana, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, **Emilia** ... seguite da Toscana, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, **Emilia Romagna** ...dei Servizi Sanitari Regionali' del Centro Studi Crea **Sanità** dell'...

Ansa.it - 4 ore fa

Organizzazioni: sanità università
Luoghi: puglia basilicata
Tags: area utenti

Sanità: Sardegna ultima per servizio



... seguite da Toscana, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, **Emilia** ... seguite da Toscana, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, **Emilia Romagna** ...dei Servizi Sanitari Regionali' del Centro Studi Crea **Sanità** dell'...

Ansa.it - 4 ore fa

Organizzazioni: sanità regioni
Luoghi: sardegna trento
Tags: area gap

CITTA'

| | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

Altre città

FOTO



Sanità, da gennaio in Emilia Romagna stop al superticket. VIDEO
Reggio Online - 5 ore fa

1 di 1

Sanità. Lanzillotti, UIL FPL, : "Presunti inadempimenti del personale ai doveri informativi"

...impegnati a garanzia di specifici protocolli della Regione **Emilia** ...a garanzia di specifici protocolli della Regione **Emilia -Romagna** ... **Sanità**

Ravennanotizie.it - 5 ore fa

Persone: luca lanzillotti
Organizzazioni: uil fpl
Luoghi: romagna emilia romagna
Tags: inadempimenti personale

Sanità: il report, Trentino guida classifica miglior Ssr, ultima la Sardegna

... la Lombardia, il Friuli Venezia Giulia, l'**Emilia Romagna** e il ... condotto dal Crea **sanità** dell'Università degli Studi di Roma Tor ...

Catania Oggi - 5 ore fa

Persone: spandonaro roma tor vergata
Organizzazioni: sanità crea
Prodotti: programma
Luoghi: trentino sardegna
Tags: report classifica

Politica. Art. 1 MDP: Piano strategico per rafforzare il sistema pubblico della sanità regionale

... anche in **Emilia Romagna**, costringe un numero sempre crescente di cittadini a rinunciare alle cure a causa dei costi della **sanità**. Un passo nella direzione giusta: restiamo comunque convinti che sia ...

Ravennanotizie.it - 5 ore fa

Persone: presidente
Organizzazioni: politica sanità
Luoghi: ravenna emilia romagna
Tags: sistema ticket

pat * Rapporto Sanità 2018: il Trentino vince la classifica delle performance sanitarie

... Toscana, Lombardia, Friuli, **Emilia Romagna** e Veneto. Dal ...che più hanno puntato sulle politiche di integrazione tra **sanità** e ...

Opinione Agenzia Giomalistica - 5 ore fa

Persone: zeni luca zeni
Organizzazioni:
provincia autonoma sanità
Prodotti: rapporto repubblica

Luoghi: [trentino trento](#)
Tags: [pat classifica](#)

Sanità, Sardegna maglia nera: ultima in Italia nella classifica delle performance - SardiniaPost.it



... seguite da Toscana, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, **Emilia** ... seguite da Toscana, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, **Emilia Romagna** ...dei Servizi Sanitari Regionali' del Centro Studi Crea **Sanità** dell'...

[SardiniaPost](#) - 5 ore fa

Organizzazioni: [sanità regioni](#)
Luoghi: [sardegna italia](#)
Tags: [maglia classifica](#)

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 [Successive](#)

DAI BLOG (-16)

Emilia Romagna, 655mila euro per nuovi veterinari in servizio pubblico

La **Regione Emilia Romagna** rilancia la scuola di specializzazione dell'...finanziare la formazione specialistica triennale in **sanità** ...

[24zampe](#) - 22-6-2018

Organizzazioni: [sanità pubblica università](#)
Luoghi: [emilia romagna bologna](#)
Tags: [veterinari servizio pubblico](#)

Le cliniche Garofalo verso la Borsa con Lazard e Gianni Origoni Grippo Cappelli

Ghc ha intenzione di crescere e nel settore della **sanità** ... **Emilia Romagna**, Piemonte, Veneto, oltre che Lazio e, appunto, Liguria. ...

[The Insider](#) - 19-4-2018

Persone: [gianni origoni grippo cappelli](#)
[raffaele garofalo](#)
Organizzazioni: [borsa lazard](#)
Prodotti: [ebitda](#)
Luoghi: [lazio italia](#)
Tags: [cliniche gruppo](#)

I medici non si vaccinano e sono contro l'obbligo

La critica sindacale è anche al metodo adottato perché l'**Emilia** ...sindacale è anche al metodo adottato perché l'**Emilia Romagna** si è ... ex ormai, , i vertici dell'Istituto superiore di **sanità**, la ...

[Noi&Voi](#) - 22-3-2018

Persone: [lorenzin](#)
Organizzazioni: [cisl regione](#)
Prodotti: [conferenza costituzione](#)
Luoghi: [emilia romagna toscana](#)
Tags: [medici obbligo](#)

La promessa mancata

... come l' **Emilia-Romagna**. Qui i grillini hanno attirato molti ... creando operai con orgoglio identitario e diritti, scuola e **sanità** ...

[Libertà e Giustizia](#) - 9-3-2018

Tags: [promessa](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2016 - P. IVA 03970540963

In regione un assistito su tre è esente

Chi non sborsa nulla per motivi economici o sanitari è il 23%, in crescita

8,7%

I redditi più alti

È la quota di chi non autocertifica il reddito perché superiore a 100 mila euro. Era il 14,3% nel 2013

13,1%

Per malattia

Sono quelli che hanno un esonero parziale, per prestazioni legate a una determinata patologia

Più di un emiliano-romagnolo su tre dei 4,5 milioni residenti in regione è esente in tutto o in parte dal pagamento dei ticket sanitari. Per la precisione il 23,2% non paga nulla, per motivi economici o sanitari. Una percentuale che negli ultimi cinque anni è costantemente aumentata, a partire dal 21,9% del 2013. Tra chi paga invece è progressivamente aumentata la fascia di chi ha un reddito familiare fino a 36.152 euro (dal 33 al 35%) e si è ridotta quella di chi paga il massimo con redditi superiori ai 100 mila euro (dal 14,3% all'8,7%). È la fotografia della condizione economica degli emiliano-romagnoli che emerge dalla banca dati degli assistiti in sanità della Regione.

Gli esenti totali sono un po' meno di un quarto della popolazione. La gran parte lo è per motivi economici, si tratta cioè di bambini con meno di 6 anni o con più di 65 anni con reddito familiare inferiore a 36.152 euro (il 17,8%), di disoccupati e familiari a carico con reddito inferiore a 8.263 euro (1,31%), titolari di assegno sociale o di pensioni al minimo con più di 60 anni, lavoratori colpiti dalla crisi o esentati per il terremoto del 2012. C'è un 3,7% di esenti totali perché invalidi, bambini

in adozione o in affido, vittime di terrorismo. Gli esenti parziali per patologia o malattia rara sono invece il 13,17%: questi soggetti non pagano il ticket solo per le prestazioni specialistiche legate alla loro malattia: il 6,2% di questi dichiara un reddito fino a 36.152 euro, quindi comunque non paga i superticket introdotti nel 2011 e che sono oggetto della manovra presentata ieri dalla Regione.

Il 63,5 dei 4 milione e mezzo di emiliano-romagnoli paga invece il superticket oltre ai ticket di base su ricette e specialistica ambulatoriale. «Si paga in base al reddito del nucleo familiare fiscale — precisa Andrea Donatini, dirigente del servizio Assistenza territoriale dell'assessorato regionale alla sanità —, una coppia di conviventi dà vita a due nuclei familiari fiscali, mentre per le coppie spostate si sommano i redditi fiscali lordi e la cifra deve essere autocertificata». La Regione infatti come noto nel 2011 suddivise i non esenti in base a tre fasce di reddito. Chi ha un reddito familiare fino a 36.152 euro, e sono il 35% della popolazione, chi ce l'ha fino a 70 mila euro, e sono il 16,6% e chi arriva fino a 100 mila euro, il 3% della popolazione.

C'è un 8,7% poi che paga tutto e non ha autocertificato il proprio reddito. «Si tratta di cittadini che hanno redditi superiori ai 100 mila euro ma anche persone che fino ad oggi non hanno avuto bisogno del servizio sanitario pubblico, verosimilmente le persone più giovani», spiega Donatini. Questa quota di assistiti è diminuita negli ultimi cinque anni (dal 14,3% del 2013), probabilmente perché più persone hanno avuto bisogno di contattare il servizio sanitario pubblico.

M. Ama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SANITA'



**Superticket cancellato
fino a centomila euro**

a pagina 7 **Amaduzzi**

Superticket stop fino a 100 mila euro Con 2 figli via quello sulla prima visita

Interessati 2,5 milioni di cittadini. La Regione copre la manovra che vale 33 milioni

Stop ai superticket per i redditi inferiori a 100 mila euro. E le famiglie con almeno due figli, indipendentemente dal reddito, non pagheranno più il ticket base sulla prima visita di 23 euro. Tutto questo a partire dall'1 gennaio 2019. «Sono e siamo particolarmente orgogliosi per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie abbassando il loro carico fiscale», attacca il governatore **Stefano Bonaccini** che ha presentato ieri la manovra con l'assessore alla sanità **Sergio Venturi** e la direttrice generale alla Cura della persona, salute e welfare Licia Petropulacos. Esultano i sindacati, «ci si muove nel solco di quell'equità sociale», scrivono Cgil, Cisl e Uil. Grande soddisfazione in casa Pd, con l'assessore regionale al Welfare **Elisabetta Gualmini** che sottolinea come sia una «battaglia a favore della famiglia per la quale ci battiamo da tempo». «Una decisione giusta che rappresenta un'azione di vicinanza ai cittadini», aggiunge l'assessore comunale Giuliano Barigazzi. «È un provvedimento che avevamo chiesto noi a gran voce», precisa la consigliera regionale dei 5 Stelle Raffaella Sensoli. «Fosse così non si capisce perché il governo non l'abbia già abolito», replica **Venturi**.

Il superticket fu introdotto dal Governo nel 2011. La Regione decise di modulare la

nuova compartecipazione alla spesa sanitaria secondo quattro fasce di reddito: fino a 36.152 euro non si paga nulla, tra i 36.153 a 70.000 si paga un euro in più a confezione di farmaco con un tetto di 2 euro a ricetta e 5 euro in più a prestazione specialistica; tra i 70 e i 100 mila euro 2 euro a confezione con tetto di 4 euro e 10 euro in più per prestazione e oltre i 100 mila euro 3 euro in più a confezione con un tetto di 6 euro e 15 euro in più a prestazione. Dall'1 gennaio chi rientra nelle due fasce centrali di reddito non pagherà più il superticket: chi è sotto i 36.152 euro resta esente e chi ha più di 100 mila euro di reddito familiare continua a pagare come prima. Questa manovra interessa 900 mila emiliano-romagnoli. Il sopravvissuto superticket per i redditi più alti servirà a finanziare la seconda novità. La giunta **Bonaccini** ha infatti deciso di investire queste risorse per aiutare le famiglie più numerose, quelle con almeno due figli, per i quali, indipendentemente dal reddito, non pagheranno più il ticket di base da 23 euro sulle prime visite specialistiche. Un beneficio per circa 330 famiglie, è la stima della Regione, ovvero circa un milione e mezzo di cittadini, tra genitori e figli. Nulla cambia invece per tutte le categorie di persone esenti dal pagamento del ticket.

«Siamo la prima regione in

Italia a fare una manovra di questo tipo — commenta **Venturi** —, manovra coperta interamente da fondi regionali». Per viale Aldo Moro si tratta di quasi 33 milioni di euro di minori entrate, perché come calcola Petropulacos, «i cittadini non pagheranno più 22 milioni di euro all'anno per l'abolizione del superticket e 10,6 milioni necessari per i ticket sulle prime visite specialistiche». «Si tratta di uno sforzo economico straordinario, di una decisione che avrà per i cittadini dell'Emilia-Romagna una ricaduta tangibile», commenta ancora **Venturi** nel ricordare che i prossimi mesi serviranno a completare il percorso necessario all'abolizione del superticket compreso l'allineamento con la legge di bilancio 2019 dello Stato e alla messa a punto del regolamento. «Una Regione virtuosa e con i conti in ordine si può permettere di guardare ai bisogni dei suoi cittadini», chiosa **Bonaccini**.

Marina Amaduzzi

marina.amaduzzi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Esentati

Dall'1 gennaio 2019 chi ha redditi inferiori a 100 mila euro non pagherà più il superticket su prestazioni e farmaci e le famiglie con almeno due figli il ticket di 23 euro sulla prima visita



Il governatore
[Stefano Bonaccini](#)



L'assessore
[Sergio Venturi](#)

Sanità, svolta in Regione Eliminato il “superticket”

Ma i servizi, assicura
l'assessore alla Sanità
Sergio Venturi, non
verranno toccati

RAVENNA

Superticket addio in Emilia-Romagna. La Regione ha infatti deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci e visite specialistiche dall'1 gennaio del prossimo anno: una risparmio complessivo di 22 milioni di euro che riguarderà circa 900.000 emiliano-romagnoli. Il superticket verrà tolto alle due fasce di reddito tra i 36.000 e i 100.000 euro (non si pagava già al di sotto dei 36.000) e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100.000 euro all'anno. I superticket versati da questi cittadini verranno usati per una seconda manovra, per aiutare le famiglie con due o più figli. A questi nuclei verrà completamente abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330.000 famiglie, 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli. Il taglio del superticket su farmaci (fino a 2 euro a confezione, tetto massimo di 4 euro a ricetta) e visite specialistiche (fino a 10 euro ognuna) sarà finanziato interamente col prossimo bilancio regionale, in particolare grazie ai risparmi della centrale unica d'acquisto Intercenter. Insieme con lo sgravio del ticket principale alle coppie con due o più figli sulle prime visite

CURE MENO CARE PER MOLTE FAMIGLIE

Un risparmio
complessivo di 22
milioni di euro che
riguarderà circa
900.000

emiliano-romagnoli

(23 euro l'uno) la manovra peserà per quasi 33 milioni di euro sul bilancio di viale Aldo Moro. Ma i servizi, assicura l'assessore alla Sanità Sergio Venturi, non verranno toccati. Quanto all'iter burocratico per vedere riconosciute le esenzioni «cercheremo di evitare alle famiglie di girare - dice ancora l'assessore - ovviamente come per i vaccini ci sarà un periodo iniziale in cui dovremo gestire delle eccezioni». La novità è stata presentata ieri in viale Aldo Moro. Il presidente regionale Stefano Bonaccini è già pronto ad alzare l'asticella: «Ci piacerebbe nei prossimi anni - dice - fare anche qualcosa di più, ad esempio estendere l'esenzione anche a chi ha un solo figlio». Quella di oggi, sottolinea, è «una misura di cui andiamo molto orgogliosi. La facciamo anche lontano dalle campagne elettorali, in un paese in cui tutti fanno annunci».



PRIMO CASO IN ITALIA

La Regione abolisce i superticket sanitari

La tassa aggiuntiva - fino a 2 euro a confezione per i farmaci, con tetto massimo di 4 euro a ricetta, e fino a 10 euro per ogni prestazione specialistica - cancellata da gennaio 2019: un beneficio per 900mila per-

sone. Il superticket resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui: andranno a coprire l'azzeramento del ticket sulle prime visite per genitori e figli nei nuclei familiari numerosi. / PAG. 11

SANITÀ

Superticket addio La Regione abolisce la tassa su farmaci e visite specialistiche

Da gennaio benefici per 900mila persone: resterà sui redditi oltre i 100mila euro. Incentivi per le famiglie con più figli

Stefano Bonaccini:
«Siamo orgogliosi di avere un bilancio che permette di dare risposte ai nostri cittadini»

Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la giunta ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci (fino a 2 euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e prestazioni specialistiche (fino a 10 euro ognuna), dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, con un risparmio per gli emiliano-romagnoli di 22 milioni di euro l'anno, rafforzando il carattere pubblico e universalistico del sistema sanitario regionale.

NUMERI E MODI

Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei

36mila), andando ad interessare 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui.

La Giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura - la prima di questo tipo in Italia - stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli.

E nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non pagare la tassa aggiuntiva e neppure il ticket base per le specifiche esenzioni.

TEMPI E RISPARMI

L'abolizione del superticket, introdotto dal Governo nazio-

nale nel 2011, e quella del ticket per la prima visita a favore delle coppie con due figli o più entrerà in vigore dal primo gennaio 2019, per una manovra coperta interamente da fondi regionali.

Si tratta di quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quindi non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal supertic-



ket per i redditi superiori ai 100mila euro annui.

BONACCINI-PENSIERO

«Sono e siamo particolarmente orgogliosi per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell'Emilia-Romagna, abbassando il loro carico fiscale- afferma il presidente **Bonaccini** - In particolare, riducendo i costi per l'acquisto di farmaci e l'accesso a prestazioni sanitarie: quando si riesce a garantire un servizio sanitario di alta qualità facendo risparmiare persone e utenti vuole dire che la strada intrapresa è quella giusta. Una strada passata prima per la razionalizzazione della spesa, senza che si siano intaccati efficienza ed efficacia, con 445 milioni di euro risparmiati grazie alla centrale unica per gli acquisti nella pubblica amministrazione nell'ultimo triennio, di cui oltre 370 proprio nella sanità, poi per gli investimenti in edilizia sanitaria, per rinnovare gli spazi e costruirne di nuovi, e nel potenziamento degli organici e la lotta al precariato, con oltre 5mila assunzioni e stabilizzazioni negli ultimi due anni di medici, infermieri e operatori sanitari. Una Regione virtuosa e con i conti in ordine che ora può permettersi di guardare ai bisogni dei propri cittadini e di trovare, per quei bisogni, risposte concrete». —



LA SCELTA
SI ABBASSA IL CARICO FISCALE
CON I FONDI DI VIALE ALDO MORO



La Regione ha deciso di abolire la tassa sui farmaci a partire da gennaio 2019

SANITA'

Dal 2019 sarà cancellato il superticket

■ **BOLOGNA** La Regione ha abolito la tassa aggiuntiva sull'acquisto di farmaci e prestazioni specialistiche, il superticket.

a pagina 11

Sanità Superticket addio in Emilia per chi dichiara meno di 100mila euro

La Regione ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva sui farmaci, le prestazioni specialistiche e gli esami. Interessate circa 900mila persone. Agevolazioni ulteriori per le famiglie con due o più figli a carico

■ Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente **Stefano Bonaccini** ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci (fino a 2 euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e prestazioni specialistiche (fino a 10 euro ognuna), dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, con un risparmio per gli emiliano-romagnoli di 22 milioni di euro l'anno, rafforzando il carattere pubblico e universalistico del sistema sanitario regionale.

Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei 36mila), andando ad interessare 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui. Infatti, la Giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura - la prima di questo tipo in Italia - stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli. E nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non

pagare la tassa aggiuntiva e neppure il ticket base per le specifiche esenzioni.

L'abolizione del superticket, introdotto dal Governo nazionale nel 2011, e quella del ticket per la prima visita a favore delle coppie con due figli o più entrerà in vigore dal primo gennaio 2019, per una manovra coperta interamente da fondi regionali. Si tratta di quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quindi non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui, cifra che comunque la Regione dovrà garantire dal proprio bilancio.

Le nuove misure sono state illustrate ieri mattina dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, dall'assessore alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**, e dalla direttrice generale alla Cura della persona, salute e welfare, **Kyriakoula Petropulacos**.

«Sono e siamo particolarmente orgogliosi per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell'Emilia-Romagna, abbassando il loro carico fiscale - afferma il presidente **Bonaccini** -. In particolare, riducendo i costi

per l'acquisto di farmaci e l'accesso a prestazioni sanitarie: quando si riesce a garantire un servizio sanitario di alta qualità facendo risparmiare persone e utenti vuole dire che la strada intrapresa è quella giusta. Una strada passata prima per la razionalizzazione della spesa, senza che si siano intaccati efficienza ed efficacia, con 445 milioni di euro risparmiati grazie alla centrale unica per gli acquisti nella pubblica amministrazione nell'ultimo triennio, di cui oltre 370 proprio nella sanità, poi per gli investimenti in edilizia sanitaria, per rinnovare gli spazi e costruirne di nuovi, e nel potenziamento degli organici e la lotta al precariato, con oltre 5mila assunzioni e stabilizzazioni negli ultimi due anni di medici, infermieri e operatori sanitari. Una Regione virtuosa e con i conti in ordine che ora può permettersi di guardare ai bisogni dei propri cittadini e di trovare, per quei bisogni, risposte concrete. Continueremo a farlo attraverso i fatti».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venturi

«Noi siamo la prima Regione in Italia»

■ «Noi siamo la prima Regione italiana che vara una manovra di queste dimensioni sull'abolizione del superticket sanitario. La consigliera **Sensoli** sostiene sia merito del **M5s**. Fosse così non si capisce perché la neo ministra alla Sanità, **Grillo**, espressione del **M5s**, non l'abbia già abolito, appena insediatasi al ministero, né l'abbia proposto alla commissione Sanità della Conferenza delle Regioni, dove fra le priorità di cui ha parlato l'abolizione del superticket non c'era. Quanto alla surreale gara per attribuirsi meriti vari, lasciamo che resti una competizione alla quale partecipi la sola consigliera».

Così l'assessore alle Politiche per la Salute, **Sergio Venturi**, dopo le dichiarazioni della consigliera regionale **Raffaella Sensoli** (**M5s**).





REGIONE Da sinistra Sergio Venturi e Stefano Bonaccini.

SANITÀ

Stop ai superticket resteranno in vigore solo per i redditi alti

Dal primo gennaio 2019 non dovremo più pagare i superticket sanitari. La tassa aggiuntiva continuerà a gravare solamente su chi ha un reddito fiscale familiare superiore a centomila euro. Lo ha deciso la Regione.

SALSI / PAGINA 16

LA NOSTRA SALUTE

Addio ai superticket sanitari Resteranno solo per redditi alti

Saranno aboliti dal primo gennaio per i farmaci e le prestazioni specialistiche. L'annuncio del presidente **Bonaccini**: «Risposta concreta ai bisogni dei cittadini»

Resterà in vigore solo per redditi superiori ai 100mila euro

Luciano Salsi / REGGIO EMILIA

Dal primo gennaio prossimo non dovremo più pagare il superticket. La Regione ha deciso l'abolizione del balzello introdotto dal governo Berlusconi nella rovente estate del 2011 per rappazzare i buchi del bilancio pubblico e arginare la disastrosa crescita dello spread.

I BENEFICIARI

Se ne avvantaggeranno 900mila cittadini appartenenti ai ceti medi e medio bassi. La tassa aggiuntiva continuerà a gravare solamente su chi ha un reddito fiscale familiare superiore a centomila euro. Il ricavato contribuirà ad azzerare una parte dello stesso ticket ordinario di 23 euro, quello imposto sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi con due o più figli, che sono circa 330mila, composti complessivamente da un totale di un milione e mezzo di cittadini residenti.

LA COPERTURA ECONOMICA

Il costo dell'operazione, calco-

lato in 33 milioni, sarà interamente coperto da fondi regionali. Il superticket, dal quale sono esentati i redditi familiari fino a 36.152 euro (fascia R1), viene applicato dalle regioni in forme diverse. L'Emilia-Romagna ha adottato un criterio di progressività, imponendo un contributo minimo per la fascia R2, con redditi fino a 70mila euro, medio per la R2 (fino a 100mila) e massimo per la R3 (redditi oltre i 100mila euro). Al ticket ordinario si aggiunge così una cifra che arriva fino a due euro a confezione per i farmaci (con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e fino a 10 euro per ogni prestazione specialistica. La cancellazione del superticket farà mancare al bilancio regionale 22 milioni all'anno. Altri 10,6 milioni dovranno essere trovati per togliere il ticket sulle prime visite alle famiglie numerose.

Non basteranno gli otto milioni derivanti dal superticket mantenuto per chi ha un reddito familiare superiore a centomila euro. Tuttavia le finanze regionali basteranno per coprire l'intera manovra. Lo hanno assicurato il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, l'assessore alle Politi-

che per la salute, **Sergio Venturi**, e la direttrice generale, Kyriakoula Petropoulacos, illustrando ieri a Bologna le misure adottate.

I COMMENTI

Bonaccini ha evidenziato che esse sono state rese possibili dalla razionalizzazione della spesa, che in tre anni ha fatto risparmiare alla Regione 445 milioni, di cui 370 nella sanità, grazie alla centrale unica per gli acquisti nella pubblica amministrazione: «Una regione virtuosa e con i conti in ordine – ha detto il presidente – può permettersi di guardare ai bisogni dei propri cittadini e trovare risposte concrete».

«Continuiamo – ha aggiunto l'assessore **Venturi** – a tutelare i cittadini meno abbienti, agevolando contemporaneamente le famiglie numerose e quella grandissima parte della popolazione che si colloca negli scaglioni di reddito intermedi». —

BY-NC-ND ALGUNI DIRITTI RISERVATI



FOCUS

Ecco le fasce che usufruiscono delle esenzioni

In Emilia-Romagna, il superticket sui farmaci è stato introdotto a fasce di reddito progressive: il primo scaglione (R1) fino ai 36.152 euro esente; il secondo (R2) tra i 36.153 e i 70mila euro prevedeva un contributo di un euro a confezione con un tetto di 2 euro per ricetta; il terzo (R3) per i redditi tra i 70mila e i 100mila euro pagava 2 euro a confezione con tetto per ricetta massimo di 4 euro e il quarto (R4), per i redditi superiori ai 100mila euro, contribuiva con 3 euro a confezione e un tet-

to massimo di 6 euro. Con la decisione della Regione, il superticket sarà abolito per tutti i redditi fino a 100mila euro.

Anche per le prestazioni specialistiche, il superticket era modulato sul reddito: 0 euro fino a 36.152 euro; 5 euro tra 36.153 e 70mila euro; 10 euro tra 70.001 a 100mila euro; 15 euro oltre i 100mila. Il superticket è abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro. Per le coppie con 2 o più figli oltre al superticket, verrà abolito anche il ticket "base" sulle prime visite (23 euro) per genitori e figli.



La Regione ha annunciato l'abolizione dei superticket

I SINDACATI

Plauso di Cgil, Cisl e Uil «Un segno di equità che ci vede favorevoli»

REGGIO EMILIA

«La decisione della Regione di abolire il “superticket”, lasciandolo tuttavia in vigore per i redditi superiori ai 100mila euro, non può non vedere d'accordo le parti sociali». Lo affermano in una nota congiunta, Luigi Giove, segretario generale Cgil Emilia-Romagna, Giorgio Graziani, segretario generale Cisl Emilia-Romagna, e Giuliano Zignani, segretario generale Uil Emilia-Romagna. «L'articolazione del ticket su base reddituale accoglie in pieno quelle che sono le nostre richieste – aggiungono i sindacalisti – Si muove nel solco di quell'equità sociale che ha sempre contraddistinto la nostra regione. E che ci ha sempre visto tutelare sia le fasce più deboli sia quelle intermedie che hanno pagato un pesante tributo alla crisi».

Per Cgil, Cisl e Uil, «a dare più valore a questa scelta, c'è anche il dato che le minori entrate verranno coperte con fondi regionali senza che ciò comporti alcun aggravio per i cittadini. Segno di un'accurata gestione delle risorse “interne”».

Secondo i sindacalisti Giove, Graziani e Zignani «questo strumento non inficerà il corposo piano di assunzioni in ambito sanitario che abbiamo concordato con la Regione, in attuazione in questi mesi. Piano che deve continuare a coprire il cospicuo turnover ed elemento imprescindibile per garantire qualità nelle prestazioni sanitarie. Da ultimo, ma non per questo, meno importante, la scelta di dare un differente scaglionamento del ticket può essere, a buon titolo, ascritta a quegli interventi integrativi previsti dal Patto per il Lavoro tesi a supportare i redditi dei lavoratori emiliano-romagnoli e quindi a dare risposte ai bisogni delle famiglie e dei cittadini». —

BY NC ND ALI I DIRITTI RISERVATI



REAZIONI

Esultano il Pd e Leu Il M5s: «Finalmente»

REGGIO EMILIA

Soddisfazione dalla maggioranza. Ma anche sostegno da parte dell'opposizione con il M5s che ricorda la loro richiesta in questo senso. Sono le reazioni alla decisione di abolire i superticket. Se per il segretario regionale Pd, Paolo Calvano, la decisione dimostra «la volontà della giunta e del Pd di continuare a investire su una sanità pubblica di qualità e alla portata di tutti», per il capogruppo dem, Stefano Calviandro «si tratta di un provvedimento che ci rende orgogliosi». Sempre dalla maggioranza, di «passo nella giusta direzione» parlano i consiglieri Si Igor Taruffi, Yuri Torri e Silvia Prodi (Leu), che però ritengono necessaria «una ridefinizione dell'assetto del sistema sanitario regionale. Per il M5s è «un provvedimento – scrive la consigliera Raffaella Sensoli – che avevamo chiesto a gran voce proprio perché, visto che i conti della sanità sono in regola, far pagare di più i cittadini era una ingiustizia». Replica subito l'assessore [Venturi](#): «Ala surreale gara per attribuirsi meriti vari lasciamo partecipi la sola consigliera regionale Sensoli». —

CC BY-NC-ND ALIQUINI DIRITTI RISERVATI



Paolo Calvano



SERVIZI PROVVEDIMENTO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CHE INTERESSA 900MILA CITTADINI, PIACENZA COMPRESA

Sanità, la Regione toglie i superticket sui farmaci

● L'eliminazione riguarda le due fasce di reddito comprese tra 36mila e 100mila euro. Interessate anche alcune prestazioni specialistiche. ► IL SERVIZIO a pagina 15

Superticket addio, risparmi per 22 milioni tutti gli anni

Le misure della giunta regionale. Stop anche al pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite per le famiglie con due o più figli

PIACENZA

● Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la giunta regionale ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci (fino a 2 euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e prestazioni specialistiche (fino a 10 euro ognuna), dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, con un risparmio per gli emiliano-romagnoli di 22 milioni di euro l'anno, rafforzando il carattere pubblico e universalistico del sistema sanitario regionale. Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei 36mila), andando ad interessare 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui.

Le misure

Le nuove misure sono state illustrate ieri mattina dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, dall'assessore alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**, e dalla direttrice ge-

nerale alla Cura della persona, salute e welfare, **Kyriakoula Petropulacos**. La giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura - la prima di questo tipo in Italia - stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli. Nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non pagare la tassa aggiuntiva e neppure il ticket base per le specifiche esenzioni. L'abolizione del superticket, introdotto dal Governo nazionale nel 2011, e quella del ticket per la prima visita a favore delle coppie con due figli o più entrerà in vigore dal primo gennaio 2019, per una manovra coperta interamente da fondi regionali. Si tratta di quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quin-

di non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui, cifra che comunque la Regione dovrà garantire dal proprio bilancio.

Cosa cambia

In Emilia-Romagna, a differenza di altre Regioni che applicano un'unica cifra uguale per tutti, il superticket sui farmaci è stato introdotto in base a fasce di reddito progressive: il primo scaglione (R1) fino ai 36.152 euro esente; il secondo (R2) tra i



36.153 e 170.000 euro prevedeva un contributo di un 1 euro a confezione con un tetto massimo di 2 euro per ricetta; il terzo (R3) per i redditi tra i 70.0001 e i 100 mila euro pagava 2 euro a confezione con tetto per ricetta massimo di 4 euro e il quarto (R4), per i redditi superiori ai 100 mila euro, contribuiva con 3 euro a confezione e un tetto massimo di 6 euro. Con la decisione della Regione, il superticket sarà abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro. Anche per le prestazioni specialistiche, il superticket era stato introdotto e modulato in base al reddito, prevedendo contributi pari a: 0 euro fino a 36.152 euro; 5 euro tra 36.153 e 70.000 euro; 10 euro tra 70.001 a 100.000 euro; 15 euro oltre i 100.000 euro. Il superticket è abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro. Per le coppie con 2 o più figli oltre al superticket, verrà abolito anche il ticket "base" sulle prime visite (23 euro) per genitori e figli.

«Sforzo economico»

«Si tratta di uno sforzo economico straordinario - hanno detto [Bonaccini](#) e [Venturi](#) - di una decisione che avrà per i cittadini dell'Emilia-Romagna una ricaduta tangibile. Continuiamo a lavorare per una sanità all'avanguardia, che migliori sempre più assistenza e i servizi. Con questo provvedimento continuiamo a tutelare le fasce meno abbienti della popolazione». **red.cro.**

La nuova esenzione: fino a 100mila euro La Regione dà un taglio al superticket sanitario

LA BUONA NOTIZIA

Dal primo gennaio del 2019 gli emiliano-romagnoli risparmieranno circa 22 milioni di euro all'anno per le spese sanitarie. La Regione Emilia-Romagna ha infatti deciso di allargare l'esenzione del superticket, ovvero della tassa aggiuntiva su farmaci e prestazioni specialistiche, con un provvedimento che coinvolgerà circa 900 mila cittadini della nostra regione.

Oltre alla fascia di reddito al di sotto dei 36 mila euro che era già esentata, infatti, dal primo gennaio dell'anno prossimo non pagheranno il superticket anche gli emiliano-romagnoli con un reddito fino a 100 mila euro. Una misura finanziata grazie ad una oculata gestione del bilancio regionale che potrà dunque dare ossigeno e riduzione dei costi anche al ceto medio, garantendo gli stessi servizi e rendendo più facile l'accesso alle cure.

Non solo, dalla Regione arriva anche un provvedimento a favore delle famiglie con due o più figli che si troveranno esentate dal ticket (di 23 euro) sulle prime visite specialistiche.

«Che la sanità emiliano-romagnola sia un'eccellenza, non è un mistero - spiega Paolo Calvano (segretario Pd) - e renderla ancora più accessibile non fa altro che dimostrare la volontà della Giunta regionale e del Pd di continuare ad investire su una sanità pubblica di qualità e alla portata di tutti».

«Sono e siamo particolarmente orgogliosi - ha detto il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, che ha presentato la misura insieme all'assessore, **Sergio Venturi** e alla direttrice generale, Kyriacoula Petropulacos - per una decisione che va incontro ai cittadini». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Un esame specialistico

La patrimoniale della Sanità Superticket solo per i ricchi

Sparisce la sovrattassa per tutte le famiglie con reddito inferiore ai 100mila euro

Niente più "superticket" in Emilia-Romagna. Dall'inizio del prossimo anno tutte le famiglie con reddito annuo complessivo inferiore ai 100mila euro lordi non pagheranno più la tassa aggiuntiva introdotta dalla manovra Finanziaria del 2011 (a quel livello di reddito, fino a 2 euro per confezione di farmaci e un tetto di 4 euro per ricetta) e nemmeno quella sulle prestazioni specialistiche, dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, che vale fino a 10 euro ognuna.

La tassa resterà invece per i redditi superiori ai 100mila euro e finanzierà un altro intervento, destinato in questo caso alle famiglie con due o più figli a carico: il taglio del ticket "base" da 23 euro sulle prime visite specialistiche.

pagina III

Le scelte della Regione

Sanità, addio al superticket pagheranno solo i più ricchi

Sparisce la sovrattassa per tutte le famiglie con redditi sotto i 100mila euro. E via il ticket sulle visite per chi ha due figli

MARCO BETTAZZI

Niente più "superticket" in Emilia-Romagna. Dall'inizio del prossimo anno tutte le famiglie con reddito complessivo inferiore ai 100mila euro lordi non pagheranno più la tassa aggiuntiva introdotta dalla manovra Finanziaria del 2011 (fino a 2 euro per confezione di farmaci e un tetto di 4 euro per ricetta) e nemmeno quella sulle prestazioni specialistiche, dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, che vale fino a 10 euro ognuna. La tassa resterà invece per i redditi superiori ai 100mila euro e finanzierà un altro intervento per

le famiglie con due o più figli: il taglio del ticket "base" da 23 euro sulle prime visite specialistiche.

L'ha annunciato ieri la Regione, che entro la fine dell'anno dovrà definire le modalità di attuazione per partire il 1° gennaio 2019. «Siamo molto orgogliosi di un intervento che va incontro a cittadini e famiglie in modo equo e progressivo, reso possibile dalla buona gestione della nostra sanità - ha detto il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini** -. Nei prossimi anni ci piacerebbe fare qualcosa di più, per esempio estendendo l'esenzione a più famiglie». «Non ci saranno ricadute su altri servizi», assicura **Sergio Venturi**, assessore alla Sanità.

Il taglio del superticket coinvolgerà circa 900mila emiliani, per un risparmio atteso per i cittadini di 22 milioni di euro, mentre l'intervento sulle famiglie con due o

più figli farà risparmiare circa 330mila nuclei, per un milione e mezzo di residenti. Si tratta di una manovra che nel complesso vale 33 milioni di euro: i 22 milioni del superticket che saranno a carico del bilancio regionale e i 10,6 milioni necessari per togliere il ticket alle famiglie numerose, che saranno in parte coperti dagli 8 milioni del superticket che rimarrà per i più abbienti.

Il superticket prevede una sovrattassa su ricette e farmaci.



Ogni regione però è libera di inserirlo come crede e questo ha creato differenze fra Nord e Sud tra chi non lo applica, chi lo applica in modo lineare e altre, come l'Emilia-Romagna, che hanno scelto un sistema progressivo. Qui finora non si paga niente con un reddito familiare fino a 36mila euro, fino ai 70mila euro c'è un contributo di 1 euro a confezione con un tetto massimo di 2 euro per ricetta, fino ai 100mila euro un costo da 2 euro a confezione e un tetto di 4 euro, mentre oltre i 100mila euro si contribuisce con 3 euro a confezione e un massimo di 6 euro. Il superticket prevede anche un contributo per le visite specialistiche che cresce da 0 a 15 euro seguendo le stesse fasce di reddito.

Dal 2019 dunque tutto questo verrà abolito per i redditi familiari sotto i 100mila euro. Contemporaneamente per le coppie con due o più figli verrà cancellato anche il ticket normale sulle prime visite specialistiche, 23 euro. «Speriamo di ridurre il fenomeno della rinuncia alle cure», spiega Kyriakoula Petropulacos, direttrice generale salute per la Regione. La decisione viene salutata con favore da Cgil, Cisl e Uil, dal Pd e dalla vicepresidente [Elisabetta Gualmini](#): «Una battaglia per le famiglie». Mentre il M5s ricorda di averlo chiesto già dal 2016 («Si poteva fare prima»).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti



La manovra sanitaria di viale Aldo Moro

- 1 Cos'è il superticket**
Introdotta dalla Finanziaria del 2011, prevede un contributo fino a 3 euro per ciascuna confezione di farmaci, fino a 6 per ciascuna ricetta medica e fino a 15 per le visite specialistiche.
- 2 Chi paga e chi no**
Finora erano esentati solo i redditi familiari fino a 36 mila euro l'anno. Dal 2019 saranno esentate tutte le famiglie con reddito lordo entro i 100mila euro l'anno. Chi guadagna di più, invece, continuerà a pagare.
- 3 Visite specialistiche**
Tra i provvedimenti annunciati c'è anche l'abolizione del ticket "base" di 23 euro per le prime visite specialistiche. A beneficiarne saranno tutte le famiglie con almeno 2 figli.
- 4 I costi**
La manovra costerà 33 milioni di euro l'anno.



Il superticket va in pensione «Risparmi per 900mila persone»

La svolta in Emilia Romagna: «Si spenderanno 22 milioni in meno»



Stefano Bonaccini

Il governatore: «La manovra favorisce i cittadini, si alleggerisce il carico fiscale»

BOTTA E RISPOSTA

IL M5S: «Nostra vittoria»

L'assessore Venturi:

«I meriti sono di altri»

Donatella Barbetta

■ BOLOGNA

LA SANITÀ pubblica peserà un po' meno nelle tasche dei cittadini dell'Emilia Romagna a partire dal prossimo 1° gennaio. La Regione, infatti, ha abolito il superticket su farmaci e prestazioni specialistiche per i redditi familiari inferiori a 100mila euro annui: un provvedimento che coinvolge circa 900mila persone, con un risparmio di 22 milioni di euro all'anno. E per aiutare le coppie con due o più figli verrà eliminata anche la tassa di 23 euro sulle visite specialistiche: secondo i calcoli, un beneficio per 330mila famiglie – pari a un milione e mezzo di residenti – e ne potranno usufruire genitori e figli.

«**SONO** e siamo particolarmente orgogliosi – ammette il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**,

che ieri mattina ha presentato la misura insieme all'assessore alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**, e alla direttrice generale, Licia Petropulacos – per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell'Emilia Romagna, abbassando il loro carico fiscale». Entriamo nel dettaglio della manovra, che complessivamente sfiora i 33 milioni, coperta con fondi regionali. «L'abolizione del superticket, che era stato introdotto dal Governo nel 2011 – fa i conti Petropulacos – vale 22 milioni, mentre con il gettito della tassa che resta per i redditi al di sopra di 100mila euro, daremo una mano alle coppie con due o più figli per la prestazione più diffusa che è quella delle prime visite specialistiche». In Emilia Romagna il superticket era stato introdotto in base a fasce di redditi progressive e già non si pagava al di sotto dei 36mila euro. Ecco la situazione attuale: per i farmaci esborso fino a due euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta; sulle prestazioni specialistiche, fino a 10 euro per ognuna, dagli esami di laboratorio a quelli radiologici. Nessun cambiamento per chi è già esente: continuerà a non pagare tassa aggiuntiva e ticket base. **Bonaccini** guarda lontano: «Se il finanziamento del Fondo sanitario nazionale verrà aumentato, magari nei prossimi anni potremo estendere il provvedimento anche a chi ha un solo figlio». Il presiden-

te poi aggiunge che si tratta di una scelta «che ci siamo potuti permettere per la razionalizzazione della spesa, con 445 milioni di euro risparmiati grazie alla centrale unica per gli acquisti nella pubblica amministrazione nell'ultimo triennio, di cui oltre 370 nella sanità».

VENTURI non ha dubbi, parla di «un provvedimento innovativo che non ha uguali in Italia», ma chiarisce anche che prima di arrivare a gennaio, la misura «dovrà essere certificata dal ministero dell'Economia». Inoltre, si punta anche a snellire il percorso burocratico per le famiglie. «Cercheremo delle modalità per evitare alla gente di andare in giro, l'intenzione è quella di far girare noi le carte», assicura **Venturi**. Nel pomeriggio scoppia la polemica a distanza con Raffaella Sensoli, consigliera regionale grillina. L'abolizione del superticket «è una nostra vittoria, ma si poteva fare prima. La nostra risoluzione che ne chiedeva l'abolizione è del gennaio 2016». Parole che a **Venturi** non vanno giù, tanto che ribatte così: «La consigliera Sensoli sostiene sia merito del M5s. Fosse così non si capisce perché la neo ministra alla Sanità, Grillo, espressione del M5s, non abbia già abolito il superticket, appena insediatasi al ministero, né l'abbia proposto alla commissione Sanità della conferenza delle Regioni, dove fra le priorità di cui ha parlato l'abolizione del superticket non c'era».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Nel dettaglio



I vaccini

Dal 1° gennaio 2019

La Regione Emilia Romagna ha abolito il superticket su farmaci e prestazioni specialistiche per i redditi familiari inferiori a 100mila euro annui

Famiglie con figli

Verrà eliminata anche la tassa di 23 euro sulle visite specialistiche per coppie con due o più figli: un beneficio per 330mila famiglie, un milione e mezzo di residenti

«Togliere l'obbligo significa fare un passo indietro»

Togliere l'obbligo di vaccinazione «sarebbe un arretramento, perché la legge sta dando risultati significativi». Così l'assessore Sergio Venturi, di fronte alle ipotesi allo studio per fare slittare l'obbligo alla riapertura delle scuole



VIA LA TASSA Il superticket era stato introdotto dal governo nel 2011

SANITÀ

La Regione cancella il superticket

// pag. 5

SANITÀ PUBBLICA

La Regione abolisce il superticket per i redditi fino a 100mila euro

Risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini dell'Emilia-Romagna

Bonaccini: «Manovra coperta con fondi regionali, è la prima di questo genere in Italia»

BOLOGNA

La Regione Emilia Romagna abolisce il superticket sui farmaci (introdotto dal governo nel 2011) e il ticket base da 23 euro sulle prime visite per le famiglie numerose, con due o più figli. In Italia è il primo provvedimento di questo tipo.

Superticket addio

La tassa aggiuntiva, fino a 2 euro a confezione per i farmaci, con tetto massimo di 4 euro a ricetta, e fino a 10 euro per ogni prestazione specialistica, sarà cancellata dal 1° gennaio 2019 e ne beneficeranno circa 900mila persone. Il superticket resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui: andranno a coprire l'azzeramento del ticket sulle prime visite per genitori e figli nei nuclei familiari numerosi (330mila le famiglie interessate, per 1,5 milioni di residenti). Complessivamente, una manovra da quasi 33 milioni di euro, interamente coperta da fondi regionali. Il presidente della Regione Stefano Bonaccini si è detto «orgoglioso di una decisione che va incontro a cittadini e famiglie, abbassando il loro carico fiscale». L'assessore alla sanità Sergio Venturi parla di uno «sforzo economico straordinario, per una sanità all'avanguardia che non lasci indietro nessuno». Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, la tassa verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei 36mila), andando ad interessa-

re 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui. Le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura, la prima di questo tipo in Italia, stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli. Nulla cambierà per chi è già esente.

Copertura finanziaria

La manovra è coperta interamente da fondi regionali. Si tratta di quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quindi non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui, cifra che comunque la Regione dovrà garantire dal proprio bilancio. «Sono e siamo particolarmente orgogliosi per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell'Emilia-Romagna, abbassando il loro carico fiscale», afferma il presidente Bonaccini. In particolare, riducendo i costi per l'acquisto di farmaci e l'accesso a prestazioni sanitarie: quando si riesce a garantire un

servizio sanitario di alta qualità facendo risparmiare persone e utenti vuole dire che la strada intrapresa è quella giusta. Una strada passata prima per la razionalizzazione della spesa, senza che si siano intaccati efficienza ed efficacia, con 445 milioni di euro risparmiati grazie alla centrale unica per gli acquisti nella pubblica amministrazione nell'ultimo triennio, di cui oltre 370 proprio nella sanità, poi per gli investimenti in edilizia sanitaria, per rinnovare gli spazi e costruirne di nuovi, e nel potenziamento degli organici e la lotta al precariato, con oltre 5mila assunzioni e stabilizzazioni negli ultimi due anni di medici, infermieri e operatori sanitari».

Cosa cambia

In Emilia-Romagna, a differenza di altre Regioni che applicano un'unica cifra uguale per tutti, il superticket sui farmaci è stato introdotto in base a fasce di reddito progressive: il primo scaglione (R1) fino ai 36.152 euro esente; il secondo (R2) tra i 36.153 e i 70.000 euro prevedeva un contributo di un 1 euro a confezione con un tetto massimo di 2 euro per ricetta; il terzo (R3) per i redditi tra i 70.0001 e i 100 mila euro pagava 2 euro a confezione



con tetto per ricetta massimo di 4 euro e il quarto (R4), per i redditi superiori ai 100 mila euro, contribuiva con 3 euro a confezione e un tetto massimo di 6 euro.

Con la decisione della Regione, il superticket sarà abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro. Anche per le prestazioni specialistiche, il superticket era stato introdotto e modulato in base al reddito, prevedendo contributi pari a: 0 euro fino a 36.152 euro; 5 euro tra 36.153 e 70.000 euro; 10 euro tra 70.001 a 100.000 euro; 15 euro oltre i 100.000 euro. Il superticket è abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro. Per le coppie con 2 o più figli oltre al superticket, verrà abolito anche il ticket "base" sulle prime visite (23 euro) per genitori e figli.

I COSTI PER ESAMI E VISITE

Sanità, la Regione ha eliminato il superticket

Ma i servizi, assicura l'assessore alla Sanità Sergio Venturi, non verranno toccati: «No, è proibito»

22
I MILIONI
DI RISPARMIO
PER
I CITTADINI

RIMINI

Superticket addio in Emilia-Romagna. La Regione ha infatti deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci e visite specialistiche dall'1 gennaio del prossimo anno: una risparmio complessivo di 22 milioni di euro che riguarderà circa 900.000 emiliano-romagnoli. Il superticket verrà tolto alle due fasce di reddito tra i 36.000 e i 100.000 euro (non si pagava già al di sotto dei 36.000) e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100.000 euro all'anno. I superticket versati da questi cittadini verranno usati per una seconda manovra, per aiutare le famiglie con due o più figli. A questi nuclei verrà completamente abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330.000 famiglie, 1,5 milioni di residenti,

di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli.

Il taglio del superticket su farmaci (fino a 2 euro a confezione, tetto massimo di 4 euro a ricetta) e visite specialistiche (fino a 10 euro ognuna) sarà finanziato interamente col prossimo bilancio regionale, in particolare grazie ai risparmi della centrale unica d'acquisto Intercenter. Insieme con lo sgravio del ticket principale alle coppie con due o più figli sulle prime visite (23 euro l'uno) la manovra peserà per quasi 33 milioni di euro sul bilancio di viale Aldo Moro. Ma i servizi, assicura l'assessore alla Sanità Sergio Venturi, non verranno toccati: «No, è proprio proibito», assicura. Quanto all'iter burocratico per vedere riconosciute le esenzioni «cercheremo di evitare alle famiglie di girare - dice ancora l'assessore - ovviamente come per i vaccini ci sarà un periodo iniziale in cui dovremo gestire delle eccezioni».

La novità è stata presentata oggi in viale Aldo Moro. Il presidente regionale Stefano Bonaccini è già pronto ad alzare l'asticella: «Ci piacerebbe nei prossimi anni

- dice - fare anche qualcosa di più, ad esempio estendere l'esenzione anche a chi ha un solo figlio». Quella di oggi, sottolinea, è «una misura di cui andiamo molto orgogliosi. La

facciamo anche lontano dalle campagne elettorali, in un paese in cui tutti fanno annunci». Anche Venturi sottolinea che questo «non è uno spot, ma un percorso che viene da lontano con la lotta alle liste d'attesa. E' anche un provvedimento di politica per le famiglie».





La conferenza stampa del presidente della Regione **Stefano Bonaccini**

I sindacati applaudono l'addio: «Così si tutelano i deboli»

RIMINI

Cgil, Cisl e Uil accolgono con favore l'abolizione dei superticket sanitari, annunciati dalla Regione Emilia-Romagna. «La decisione della Regione Emilia Romagna di abolire il "superticket", lasciandolo tuttavia in vigore per i redditi superiori ai 100.000 euro, non può non vedere d'accordo le parti sociali», affermano in una nota congiunta i segretari regionali di

Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Luigi Giove, Giorgio Graziani e Giuliano Zignani. L'articolazione del ticket sanitario su base reddituale, proseguono i tre, «accoglie in pieno quelle che sono le nostre richieste. Inoltre, si muove nel solco di quell'equità sociale che ha sempre contraddistinto la nostra regione. E che ci ha sempre visto tutelare sia le fasce più deboli sia quelle intermedie che hanno pagato un pesante tributo alla crisi».

POLITICA

Emilia Romagna abolisce superticket, risparmi per 900mila persone

Martedì, 3 luglio 2018 - 18:09:58

Emilia Romagna abolisce superticket, risparmi per 900mila persone



Non sai che app pigliare? Sceglina una che davvero ti serve.

enistation*
Scopri subito i vantaggi

Roma, (askanews) - Dal 1 gennaio 2019 le famiglie con due o più figli a carico non dovranno più pagare il superticket, quella tassa aggiuntiva - fino a due euro a confezione per i farmaci, con tetto massimo di 4 euro a ricetta, e fino a 10 euro per ogni prestazione specialistica. Una manovra, quella annunciata dalla giunta della Regione Emilia-Romagna e che coinvolgerà 900 mila persone, dai 33 ai 35 milioni di euro che verrà interamente coperta dai fondi regionali. E' la prima regione in Italia ad adottare queste misure a sostegno delle famiglie con figli. "La sanità pubblica regionale - ha sottolineato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini - ha i conti in ordine, è virtuosa e per questo tra le migliori in Europa". Per questo "ci potremmo permettere dal 1 gennaio 2019 di eliminare il superticket per tutte le famiglie con un reddito familiare inferiore ai 100 mila euro". L'entrata che arriverà dalla fascia di popolazione sopra i 100 mila euro di reddito e che quindi continuerà a pagare la tassa "la utilizzeremo per andare a togliere il ticket prima visita per le visite specialistiche di base ai nuclei familiari con due o più figli. Una scelta complessiva - ha proseguito - che vale tra i 30 e i 35 milioni di euro di minori entrate per la Regione, che redistribuiamo progressivamente ed equamente sul territorio regionale". Questa misura "ce la possiamo permettere" grazie alla "capacità di gestire i bilanci delle aziende, dell'assessorato alla Sanità" e al risultato ottenuto "anche attraverso i grandi risparmi grazie alla centrale unica degli acquisti". Azioni come l'abolizione del superticket, ha proseguito Bonaccini, sono "virtuose, giuste per una regione come questa, che vogliono andare nella direzione di dare una mano a chi ha più bisogno o coloro che possono vedere restituito da una regione virtuosa una parte di spesa che in particolare sul tema del superticket era stata molto contestata e in questi anni aveva trovato più volte anche la proposta di andare verso un'abolizione, superamento o rimodulazione. Lo facciamo convintamente, ci stavamo pensando da un po', ma promettiamo le cose solo se possiamo mantenerle".



Vedi Anche



FED2018: Barbara Poli, Rina, i bisogni non cambiano, cambiano gli...



Sustainability Day, Aquafil: ricicliamo le reti da pesca abbandonate nei mari



Di Maio: approvato decreto dignità, è la Waterloo del precariato

Raccomandato da **Outbrain**



Bologna

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

L'Emilia-Romagna abolisce il superticket su farmaci e visite per chi ha redditi sotto i 100mila euro

Una manovra che complessivamente vale 33 milioni, e che comprende misure anche per le famiglie con due o più figli

03 luglio 2018

BOLOGNA - Superticket addio in Emilia Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente Stefano Bonaccini ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci (fino a 2 euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e prestazioni specialistiche (fino a 10 euro ognuna), dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, con un risparmio per gli emiliano-romagnoli di 22 milioni di euro l'anno. Le misure entreranno in vigore dal 1° gennaio 2019. La manovra vale complessivamente 33 milioni di euro, interamente coperti da fondi regionali, perché sono introdotte misure favorevoli alle famiglie con due o più figli.

Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei 36mila), andando ad interessare 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui. La Giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura - la prima di questo tipo in Italia - stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli (una mossa che vale complessivamente 10,6 milioni di euro che si sommano ai 22 milioni della misura sul superticket). Nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non pagare la tassa aggiuntiva e neppure il ticket base per le specifiche esenzioni.

COSA SI PAGA ADESSO, E COSA CAMBIA

Il superticket sui farmaci è stato introdotto in Emilia-Romagna in base a fasce di reddito progressive: esentato chi è sotto i 36mila euro; la fascia R2 - tra i 36.153 e i 70mila euro - prevedeva un contributo di un 1 euro a confezione con un tetto massimo di 2 euro per ricetta; la fascia R3 - tra i 70mila e i 100 mila euro pagava 2 euro a confezione con tetto per ricetta massimo di 4 euro; la fascia R4, per i redditi sopra i 100mila euro, contribuiva con 3 euro a confezione e un tetto massimo di 6 euro. Dal 1° gennaio prossimo il superticket sarà abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro.

Anche per le prestazioni specialistiche, il superticket era stato introdotto e modulato in base al reddito, prevedendo contributi da 0 a 15 euro in base alle fasce di reddito. Uguale, sarà abolito per tutti i redditi sotto i 100mila euro. Per le coppie con 2 o più figli oltre al superticket, verrà abolito anche il ticket "base" sulle prime visite (23 euro) per genitori e figli.

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

TrovaRistorante a Bologna

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati >](#)

ILMIOLIBRO

TIRA FUORI LO SCRITTORE CHE È IN TE

NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGI E TESI DI LAUREA

Pubblica il tuo libro

Storiebrevi | Premi letterari

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------|---------|----------|--------|-------|----------|--------|--------|---------|-------|-----------|-----------|----------------|------------------|-----------------------|-----|
| Appuntamenti | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità | | | | |
| UTILIZZO COOKIE | | | | | | | | | | | CHI SIAMO | PRIVACY POLICY | COMUNICA CON NOI | cerca nel giornale... | vai |

BOLOGNA2000.COM
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

| | | | | | |
|--------------|---------|---------------------|--------|---------------|---------|
| Prima pagina | Bologna | Appennino bolognese | Modena | Reggio Emilia | Regione |
|--------------|---------|---------------------|--------|---------------|---------|

STAMPA&OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

JOB - UTENSILCUSCINETTI
OFFERTE DI LAVORO DA UTENSILCUSCINETTI - MODENA

PER LA TUA
PUBBLICITA' QUI
0536 807013

HAI LA STAMPANTE ROTTA???
Contatta il pronto soccorso Zerosystem!

CLICCA QUI!



» Regione - Sanità

Cgil-Cisl-Uil ER in merito all'abolizione dei 'superticket'

3 Lug 2018



Mi piace 1



"La decisione della Regione Emilia Romagna di abolire il 'superticket', lasciandolo tuttavia in vigore per i redditi superiori ai 100mila euro, non può non vedere d'accordo le parti sociali. L'articolazione del ticket sanitario su base reddituale accoglie in pieno quelle che sono le nostre richieste. Inoltre, si muove nel solco di quell'equità sociale che ha sempre contraddistinto la nostra regione. E che ci ha sempre visto tutelare sia le fasce più deboli sia quelle intermedie che hanno pagato un pesante tributo alla crisi". Così Luigi Giove, segretario generale Cgil Emilia Romagna; Giorgio Graziani, segretario generale Cisl Emilia Romagna e Giuliano Zignani, segretario generale Uil Emilia Romagna. "A dare ancora più valore a questa scelta, c'è anche il dato che le minori entrate verranno coperte con fondi regionali senza che ciò comporti alcun aggravio per i cittadini emiliano-romagnoli. Segno ciò di un'accurata gestione delle risorse "interne". Oltretutto, questo strumento non inficerà il corposo piano di assunzioni in ambito sanitario che abbiamo concordato con la Regione Emilia-Romagna, in attuazione in questi mesi. Piano di assunzioni che deve continuare a coprire il cospicuo turnover e, di conseguenza, elemento imprescindibile per garantire qualità nelle prestazioni sanitarie, qualità a cui si dovrà dare necessariamente continuità nel futuro. Da ultimo, ma non per questo, meno importante, la scelta di dare un differente scaglionamento del ticket può essere, a buon titolo, ascritta a quegli interventi integrativi previsti dal Patto per il Lavoro tesi a supportare i redditi dei lavoratori emiliano-romagnoli e quindi a dare risposte ai bisogni delle famiglie e dei cittadini".

« INDIETRO

'U. piccola Odissea tascabile', reading di e con Marco Paolini, venerdì nel Chiostro de La Corte Ospitale di Rubiera

AVANTI »

Lotta alla droga, due arresti a Bologna

Con Zurich-Connect risparmi sull'assicurazione **auto e moto**, con tutta l'affidabilità di un grande gruppo. **Calcola il preventivo »**

FALLI DI SALVIO SRL
Quality Service



03 luglio 2018



Emilia Romagna abolisce superticket, risparmi per 900mila persone

Una manovra da 33 milioni, la prima regione in Italia

Roma, (askanews) - Dal 1 gennaio 2019 le famiglie con due o più figli a carico non dovranno più pagare il superticket, quella tassa aggiuntiva - fino a due euro a confezione per i farmaci, con tetto massimo di 4 euro a ricetta, e fino a 10 euro per ogni prestazione specialistica. Una manovra, quella annunciata dalla giunta della Regione Emilia-Romagna e che coinvolgerà 900 mila persone, dai 33 ai 35 milioni di euro che verrà interamente coperta dai fondi regionali. E' la prima regione in Italia ad adottare queste misure a sostegno delle famiglie con figli.

"La sanità pubblica regionale - ha sottolineato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini - ha i conti in ordine, è virtuosa e per questo tra le migliori in Europa". Per questo "ci potremmo permettere dal 1 gennaio 2019 di eliminare il superticket per tutte le famiglie con un reddito familiare inferiore ai 100 mila euro". L'entrata che arriverà dalla fascia di popolazione sopra i 100 mila euro di reddito e che quindi continuerà a pagare la tassa "la utilizzeremo per andare a togliere il ticket prima visita per le visite specialistiche di base ai nuclei familiari con due o più figli. Una scelta complessiva - ha proseguito - che vale tra i 30 e i 35 milioni di euro di minori entrate per la Regione, che redistribuiamo progressivamente ed equamente sul territorio regionale".

Questa misura "ce la possiamo permettere" grazie alla "capacità di gestire i bilanci delle aziende, dell'assessorato alla Sanità" e al risultato ottenuto "anche attraverso i grandi risparmi grazie alla centrale unica degli acquisti". Azioni come l'abolizione del superticket, ha proseguito Bonaccini, sono "virtuose, giuste per una regione come questa, che vogliono andare nella direzione di dare una mano a chi ha più bisogno o coloro che possono vedere restituito da una regione virtuosa una parte di spesa che in particolare sul tema del superticket era stata molto contestata e in questi anni aveva trovato più volte anche la proposta di andare verso un'abolizione, superamento o rimodulazione. Lo facciamo convintamente, ci stavamo pensando da un po', ma promettiamo le cose solo se possiamo mantenerle".

IL NETWORK

Lettera43 LetteraDonna Pagina99 Rivista Studio Rivista Undici

Redazione | Trattamento dati | Note legali | Concessionaria di pubblicità: Italiaonline | Cookies |

© NEWS 3.0 S.p.A. via Garofalo 31, 20133 Milano - P.IVA 07122950962

by WEB AB

36

Prima pagina | Appuntamenti | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità

UTILIZZO COOKIE | CHI SIAMO | PRIVACY POLICY | COMUNICA CON NOI

cerca nel giornale...

MODENA2000.it
supplemento al quotidiano sassuolo2000.it



Emil-Car
emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it



Modena | Carpi | Bassa modenese | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione

Gastronomia Quattro Venti
Cucina tipica emiliana
Pasta fresca
Piatti pronti da asporto
Gnocco e Tigelle



CAFE DEL SOL SASSUOLO

OTTICA VERONA LARGO VERONA SASSUOLO
Libertà di sguardi

AGENZIA DI ONORANZE FUNEBRI GIBELLINI GIUSEPPE
Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

» Regione - Sanità

Cgil-Cisl-Uil ER in merito all'abolizione dei 'superticket'



3 Lug 2018



"La decisione della Regione Emilia Romagna di abolire il 'superticket', lasciandolo tuttavia in vigore per i redditi superiori ai 100mila euro, non può non vedere d'accordo le parti sociali.

L'articolazione del ticket sanitario su base reddituale accoglie in pieno quelle che sono le nostre richieste. Inoltre, si muove nel solco di quell'equità sociale che ha sempre contraddistinto la nostra regione. E che ci ha sempre visto tutelare sia le fasce più deboli sia quelle intermedie che hanno pagato un pesante tributo alla crisi". Così Luigi Giove, segretario generale Cgil Emilia Romagna; Giorgio Graziani, segretario generale Cisl Emilia Romagna e Giuliano Zignani, segretario generale Uil Emilia Romagna.

"A dare ancora più valore a questa scelta, c'è anche il dato che le minori entrate verranno coperte con fondi regionali senza che ciò comporti alcun aggravio per i cittadini emiliano-romagnoli. Segno ciò di un'accurata gestione delle risorse 'interne'. Oltretutto, questo strumento non inciderà il corposo piano di assunzioni in ambito sanitario che abbiamo concordato con la Regione Emilia-Romagna, in attuazione in questi mesi. Piano di assunzioni che deve continuare a coprire il cospicuo turnover e, di conseguenza, elemento imprescindibile per garantire qualità nelle prestazioni sanitarie, qualità a cui si dovrà dare necessariamente continuità nel futuro.

Da ultimo, ma non per questo, meno importante, la scelta di dare un differente scaglionamento del ticket può essere, a buon titolo, ascritta a quegli interventi integrativi previsti dal Patto per il Lavoro tesi a supportare i redditi dei lavoratori emiliano-romagnoli e quindi a dare risposte ai bisogni delle famiglie e dei cittadini".

« INDIETRO

AVANTI »

'U. piccola Odissea tascabile', reading di e con Marco Paolini, venerdì nel Chiostro de La Corte Ospitale di Rubiera

Lotta alla droga, due arresti a Bologna

Solgarden
OFFERTISSIMI
SCONTI DAL 20% AL 50%
su tutto l'assortimento di fiori artificiali
Via Madre Teresa 5 Sassuolo di fianco all' Automoda

NUOVO COMPACT SUV CITROËN C3 AIRCROSS
Più Spazio, Più Versatilità
 Da 159 € al mese con finanziamento SimplyDrive Care

Christian De Carlo
ONORANZE FUNEBRI
"giorno per giorno con rispetto e discrezione"

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

NUOVO COMPACT SUV CITROËN C3 AIRCROSS
Più Spazio, Più Versatilità
 Da 159 € al mese con finanziamento SimplyDrive Care

Autofficina F.lli FIORINI
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)

Ultime da Saporosare...

Follow @sassuolo2000

AGENZIA DI ONORANZE FUNEBRI GIBELLINI GIUSEPPE
Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

Prima pagina | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione

Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità

Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Chi siamo | Privacy policy

Prima pagina | Appuntamenti | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità

UTILIZZO COOKIE | CHI SIAMO | PRIVACY POLICY | COMUNICA CON NOI

cerca nel giornale...

MODENA2000.it
supplemento al quotidiano sassuolo2000.it

ZIEROSYSTEM
VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
 > PRODUTTIVITA' E IMMEDIATEZZA > NON SONO UN MIRAGGIO > BASTA UN TOCCO



Modena | Carpi | Bassa modenese | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione

Gastronomia Quattro Venti
Cucina tipica casalinga emiliana
Pasta fresca
Piatti pronti da asporto
Gnocco e Tigelle

CAFE DEL SOL SASSUOLO

OTTICA VERONA LARGO VERONA SASSUOLO
Libertà di sguardi

Agenzia di Onoranze Funebri GIBELLINI GIUSEPPE
Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

» Regione - Sanità

La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini dell'Emilia-Romagna



3 Lug 2018



Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente **Stefano Bonaccini** ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci (fino a 2 euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e prestazioni specialistiche (fino a 10 euro ognuna), dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, con un risparmio per gli emiliano-romagnoli di 22 milioni di euro l'anno, rafforzando il carattere pubblico e universalistico del sistema sanitario regionale.

Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei 36mila), andando ad interessare 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui. Infatti, la Giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura – la prima di questo tipo in Italia – stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli.

E nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non pagare la tassa aggiuntiva e neppure il ticket base per le specifiche esenzioni.

L'abolizione del superticket, introdotto dal Governo nazionale nel 2011, e quella del ticket per la prima visita a favore delle coppie con due figli o più entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019, per una manovra coperta interamente da fondi regionali. Si tratta di quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quindi non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui, cifra che comunque la Regione dovrà garantire dal proprio bilancio.

Le nuove misure sono state illustrate questa mattina dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, dall'assessore alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**, e dalla direttrice generale alla Cura della persona, salute e welfare, Kyriakoula Petropulacos.

"Sono e siamo particolarmente orgogliosi per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell'Emilia-Romagna, abbassando il loro carico fiscale- afferma il presidente Bonaccini-. In particolare, riducendo i costi per l'acquisto di farmaci e l'accesso a prestazioni sanitarie: WEB riesce a garantire

LA LIBRERIA SNC
via Indipendenza, 30 - Sassuolo
0536.981390
librieriasassuolo@gmail.com
ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI
DISPONIBILI GLI ELENCHI DEI TESTI ADOTTATI DA TUTTE LE SCUOLE

NUOVO COMPACT SUV CITROËN C3 AIRCROSS
Più Spazio, Più Versatilità
Da 159 € al mese con finanziamento SimplyDrive Care

Christian De Carlo
ONORANZE FUNEBRI
"giorno per giorno con rispetto e discrezione"

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

NUOVO COMPACT SUV CITROËN C3 AIRCROSS
Più Spazio, Più Versatilità
Da 159 € al mese con finanziamento SimplyDrive Care

WWW.FERRAMENTA.IT
VANDELLI.IT

Ultime da Saporosare...

Follow @sassuolo2000

un servizio sanitario di alta qualità facendo risparmiare persone e utenti vuole dire che la strada intrapresa è quella giusta. Una strada passata prima per la razionalizzazione della spesa, senza che si siano intaccati efficienza ed efficacia, con 445 milioni di euro risparmiati grazie alla centrale unica per gli acquisti nella pubblica amministrazione nell'ultimo triennio, di cui oltre 370 proprio nella sanità, poi per gli investimenti in edilizia sanitaria, per rinnovare gli spazi e costruirne di nuovi, e nel potenziamento degli organici e la lotta al precariato, con oltre 5mila assunzioni e stabilizzazioni negli ultimi due anni di medici, infermieri e operatori sanitari. Una Regione virtuosa e con i conti in ordine che ora può permettersi di guardare ai bisogni dei propri cittadini e di trovare, per quei bisogni, risposte concrete. Continueremo a farlo attraverso i fatti, insieme, condividendo con le parti sociali e i territori le misure e i progetti più importanti- chiude Bonaccin- così come abbiamo fatto e stiamo facendo nel Patto per il Lavoro e con la richiesta di regionalismo differenziato per avere una maggiore autonomia, per una Emilia-Romagna capace di continuare a crescere riuscendo però ad aiutare chi più ha bisogno".

Da qui alla fine dell'anno, la Regione sarà impegnata nel completare il percorso formale necessario all'abolizione del superticket, compreso l'allineamento con la legge di bilancio 2019 dello Stato, e alla messa a punto del regolamento applicativo necessario all'esenzione del pagamento del ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, per la piena entrata in vigore delle decisioni prese dal 1° gennaio prossimo.

"Si tratta di uno sforzo economico straordinario, di una decisione che avrà per i cittadini dell'Emilia-Romagna una ricaduta tangibile, consistente e garantita nel tempo- sottolinea l'assessore Venturi-. Continuiamo a lavorare per una sanità all'avanguardia, che migliori sempre più i livelli di assistenza e i servizi, ma che al tempo stesso sia capace di ottimizzare l'uso delle risorse. Con questo provvedimento continuiamo a tutelare le fasce meno abbienti della popolazione, agevolando contemporaneamente le famiglie numerose e quella grandissima parte di cittadini che si colloca negli scaglioni di reddito intermedii. Insomma, questa è l'idea di sanità, welfare e lavoro su cui abbiamo iniziato a lavorare dal primo giorno del nostro mandato, perché nessuno deve essere lasciato indietro".

Cosa si paga adesso e cosa cambia

In Emilia-Romagna, a differenza di altre Regioni che applicano un'unica cifra uguale per tutti, il superticket sui farmaci è stato introdotto in base a fasce di reddito progressive: il primo scaglione (R1) fino ai 36.152 euro esente; il secondo (R2) tra i 36.153 e i 70.000 euro prevedeva un contributo di un euro a confezione con un tetto massimo di 2 euro per ricetta; il terzo (R3) per i redditi tra i 70.001 e i 100 mila euro pagava 2 euro a confezione con tetto per ricetta massimo di 4 euro e il quarto (R4), per i redditi superiori ai 100 mila euro, contribuiva con 3 euro a confezione e un tetto massimo di 6 euro.

Con la decisione della Regione, il superticket sarà abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro.

Anche per le prestazioni specialistiche, il superticket era stato introdotto e modulato in base al reddito, prevedendo contributi pari a: 0 euro fino a 36.152 euro; 5 euro tra 36.153 e 70.000 euro; 10 euro tra 70.001 e 100.000 euro; 15 euro oltre i 100.000 euro.

Il superticket è abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro.

Per le coppie con 2 o più figli oltre al superticket, verrà abolito anche il ticket "base" sulle prime visite (23 euro) per genitori e figli.

« **INDIETRO**

AVANTI »

Farmaci e cosmetici sequestrati all'aeroporto di Bologna

Estate in piazza a Cavriago, si parte venerdì con i dj Persueder e Foroni



GIBellini GIUSEPPE

Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

[Prima pagina](#) | [Sassuolo](#) | [Fiorano](#) | [Formigine](#) | [Maranello](#) | [Modena](#) | [Carpi](#) | [Bassa modenese](#) | [Appennino](#) | [Vignola](#) | [Bologna](#) | [Reggio Emilia](#) | [Regione](#) |

[Appuntamenti](#) | [Attualità](#) | [Ceramica](#) | [Cronaca](#) | [Economia](#) | [Lavoro](#) | [Meteo](#) | [Politica](#) | [Salute](#) | [Scuola](#) | [Sociale](#) | [Sport](#) | [Trasporti](#) | [Viabilità](#) |

[Comunica con noi](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Invia comunicato stampa](#) | [Chi siamo](#) | [Privacy policy](#) |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810

Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.

supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi

Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine

© 2018 • [RSS PAGINA DI MODENA](#) • [RSS](#) •

• 5 query in 0,576 secondi •

Sanità in Emilia - Romagna, Regione abolisce il supeticket

La tassa aggiuntiva - fino a 2 euro a confezione per i farmaci, con tetto massimo di 4 euro a ricetta, e fino a 10 euro per ogni prestazione specialistica - cancellata dal primo gennaio 2019

03 luglio 2018



Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente **Stefano Bonaccini** ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci (fino a 2 euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e prestazioni specialistiche (fino a 10 euro

ognuna), dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, con un risparmio per gli emiliano-romagnoli di 22 milioni di euro l'anno, rafforzando il carattere pubblico e universalistico del sistema sanitario regionale.

Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei 36mila), andando ad interessare 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui.

Infatti, spiega una nota, la Giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura - la prima di questo tipo in Italia - stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli.

E nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non pagare la tassa aggiuntiva e neppure il ticket base per le specifiche esenzioni.

L'abolizione del superticket, introdotto dal Governo nazionale nel 2011, e quella del ticket per la prima visita a favore delle coppie con due figli o più entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019, per una manovra coperta interamente da fondi regionali. Si tratta di quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quindi non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui, cifra che comunque la Regione dovrà garantire dal proprio bilancio.

Le nuove misure sono state illustrate questa mattina dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, dall'assessore alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**, e dalla direttrice generale alla Cura della persona, salute e welfare,

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

 ▾

TrovaRistorante a Parma

Scegli una città

Parma ▾

Scegli un tipo di locale

TUTTI ▾

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati >](#)

ILMIOLIBRO



Pubblica il tuo libro

Storiebrevi

Premi letterari

Kyriakoula Petropulacos.

"Sono e siamo particolarmente orgogliosi per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell'Emilia-Romagna, abbassando il loro carico fiscale - afferma il presidente Bonaccini -. In particolare, riducendo i costi per l'acquisto di farmaci e l'accesso a prestazioni sanitarie: quando si riesce a garantire un servizio sanitario di alta qualità facendo risparmiare persone e utenti vuole dire che la strada intrapresa è quella giusta".

Da qui alla fine dell'anno, la Regione sarà impegnata nel completare il percorso formale necessario all'abolizione del superticket, compreso l'allineamento con la legge di bilancio 2019 dello Stato, e alla messa a punto del regolamento applicativo necessario all'esenzione del pagamento del ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, per la piena entrata in vigore delle decisioni prese dal 1° gennaio prossimo.

"Si tratta di uno sforzo economico straordinario, di una decisione che avrà per i cittadini dell'Emilia-Romagna una ricaduta tangibile, consistente e garantita nel tempo - sottolinea l'assessore alla Sanità Sergio Venturi -. Continuiamo a lavorare per una sanità all'avanguardia, che migliori sempre più i livelli di assistenza e i servizi, ma che al tempo stesso sia capace di ottimizzare l'uso delle risorse".

Cosa si paga adesso e cosa cambia - In Emilia-Romagna, a differenza di altre Regioni che applicano un'unica cifra uguale per tutti, il superticket sui farmaci è stato introdotto in base a fasce di reddito progressive: il primo scaglione (R1) fino ai 36.152 euro esente; il secondo (R2) tra i 36.153 e i 70.000 euro prevedeva un contributo di un 1 euro a confezione con un tetto massimo di 2 euro per ricetta; il terzo (R3) per i redditi tra i 70.0001 e i 100 mila euro pagava 2 euro a confezione con tetto per ricetta massimo di 4 euro e il quarto (R4), per i redditi superiori ai 100 mila euro, contribuiva con 3 euro a confezione e un tetto massimo di 6 euro.

Con la decisione della Regione, il superticket sarà abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro.

Anche per le prestazioni specialistiche, il superticket era stato introdotto e modulato in base al reddito, prevedendo contributi pari a: 0 euro fino a 36.152 euro; 5 euro tra 36.153 e 70.000 euro; 10 euro tra 70.001 a 100.000 euro; 15 euro oltre i 100.000 euro.

Il superticket è abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro. Per le coppie con 2 o più figli oltre al superticket, verrà abolito anche il ticket "base" sulle prime visite (23 euro) per genitori e figli.

© Riproduzione riservata

03 luglio 2018

Altri articoli dalla categoria »



Sanità in Emilia - Romagna, Regione abolisce il superticket



Medesano, 23enne arrestato per rapina ed estorsione ai genitori



Parma, la maturità a 75 anni: l'esame di Mario tra Ungaretti e Verdi



I Tesori d'orienti nel Labirinto di Masone



“La scuola non deve soltanto istruire, ma anche e soprattutto educare”



FACEBOOK TWITTER LINKEDIN

parmadaily.it

QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA

HOME SOCIETÀ ▾ COSTUME ▾ CULTURA & SPETTACOLI ▾ SPORT ALICENONLOSA SERVIZI UTILI ▾ NEWSLETTER CONTATTI

ULTIME NOTIZIE >

[3 luglio 2018] La Regione Emilia Romagna abolisce il superticket ▶ SLIDER3

CERCA ...

La Regione Emilia Romagna abolisce il superticket

© 3 luglio 2018



Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente Stefano Bonaccini ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci (fino a 2 euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e prestazioni specialistiche (fino a 10 euro ognuna), dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, con un risparmio per gli emiliano-romagnoli di 22 milioni di euro l'anno, rafforzando il carattere pubblico e universalistico del sistema sanitario regionale.

Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei 36mila), andando ad interessare 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui. Infatti, la Giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura – la prima di questo tipo in Italia – stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli.

E nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non pagare la tassa aggiuntiva e neppure il ticket base per le specifiche esenzioni.



CAMST
LA RISTORAZIONE ITALIANA



L'abolizione del superticket, introdotto dal Governo nazionale nel 2011, e quella del ticket per la prima visita a favore delle coppie con due figli o più entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019, per una manovra coperta interamente da fondi regionali. Si tratta di quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quindi non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui, cifra che comunque la Regione dovrà garantire dal proprio bilancio.

Le nuove misure sono state illustrate questa mattina dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, dall'assessore alle Politiche per la salute, Sergio Venturi, e dalla direttrice generale alla Cura della persona, salute e welfare, Kyriakoula Petropulacos.

"Sono e siamo particolarmente orgogliosi per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell'Emilia-Romagna, abbassando il loro carico fiscale- afferma il presidente Bonaccini-. In particolare, riducendo i costi per l'acquisto di farmaci e l'accesso a prestazioni sanitarie: quando si riesce a garantire un servizio sanitario di alta qualità facendo risparmiare persone e utenti vuole dire che la strada intrapresa è quella giusta. Una strada passata prima per la razionalizzazione della spesa, senza che si siano intaccati efficienza ed efficacia, con 445 milioni di euro risparmiati grazie alla centrale unica per gli acquisti nella pubblica amministrazione nell'ultimo triennio, di cui oltre 370 proprio nella sanità, poi per gli investimenti in edilizia sanitaria, per rinnovare gli spazi e costruirne di nuovi, e nel potenziamento degli organici e la lotta al precariato, con oltre 5mila assunzioni e stabilizzazioni negli ultimi due anni di medici, infermieri e operatori sanitari. Una Regione virtuosa e con i conti in ordine che ora può permettersi di guardare ai bisogni dei propri cittadini e di trovare, per quei bisogni, risposte concrete. Continueremo a farlo attraverso i fatti, insieme, condividendo con le parti sociali e i territori le misure e i progetti più importanti- chiude Bonaccini- così come abbiamo fatto e stiamo facendo nel Patto per il Lavoro e con la richiesta di regionalismo differenziato per avere una maggiore autonomia, per una Emilia-Romagna capace di continuare a crescere riuscendo però ad aiutare chi più ha bisogno".

Da qui alla fine dell'anno, la Regione sarà impegnata nel completare il percorso formale necessario all'abolizione del superticket, compreso l'allineamento con la legge di bilancio 2019 dello Stato, e alla messa a punto del regolamento applicativo necessario all'esenzione del pagamento del ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, per la piena entrata in vigore delle decisioni prese dal 1° gennaio prossimo.

"Si tratta di uno sforzo economico straordinario, di una decisione che avrà per i cittadini dell'Emilia-Romagna una ricaduta tangibile, consistente e garantita nel tempo- sottolinea l'assessore Venturi-. Continuiamo a lavorare per una sanità all'avanguardia, che migliori sempre più i livelli di assistenza e i servizi, ma che al tempo stesso sia capace di ottimizzare l'uso delle risorse. Con questo provvedimento continuiamo a tutelare le fasce meno abbienti della popolazione, agevolando contemporaneamente le famiglie numerose e quella grandissima parte di cittadini che si colloca negli scaglioni di reddito intermedi. Insomma, questa è l'idea di sanità, welfare e lavoro su cui abbiamo iniziato a lavorare dal primo giorno del nostro mandato, perché nessuno deve essere lasciato indietro".

Cosa si paga adesso e cosa cambia

In Emilia-Romagna, a differenza di altre Regioni che applicano un'unica cifra uguale per tutti, il superticket sui farmaci è stato introdotto in base a fasce di reddito progressive: il primo scaglione (R1) fino ai 36.152 euro esente; il secondo (R2) tra i 36.153 e i 70.000 euro prevedeva un contributo di un 1 euro a confezione con un tetto massimo di 2 euro per ricetta; il terzo (R3) per i redditi tra i 70.001 e i 100 mila euro pagava 2 euro a confezione con tetto per ricetta massimo di 4 euro e il quarto (R4), per i redditi superiori ai 100 mila euro, contribuiva con 3 euro a confezione e un tetto massimo di 6 euro.

Con la decisione della Regione, il superticket sarà abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro.

Anche per le prestazioni specialistiche, il superticket era stato introdotto e modulato in base al reddito, prevedendo contributi pari a: 0 euro fino a 36.152 euro; 5 euro tra 36.153 e 70.000 euro; 10 euro tra 70.001 a 100.000 euro; 15 euro oltre i 100.000 euro.

Il superticket è abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro.

Per le coppie con 2 o più figli oltre al superticket, verrà abolito anche il ticket "base" sulle prime visite (23 euro) per genitori e figli.

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Andrea Marsiletti

ARGOMENTI UTILIZZO COOKIE CHI SIAMO PRIVACY POLICY COMUNICA CON NOI

cerca nel giornale...

REGGIO2000.it
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

ZEROSYSTEM
VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
 > PRODUTTIVITA' E IMMEDIATEZZA > NON SONO UN MIRAGGIO > BASTA UN TOCCO



Prima pagina Reggio Emilia Casalgrande Castellarano Scandiano Bassa reggiana Appennino reggiano Modena Bologna Regione

CAFE DEL SOL SASSUOLO

Gastronomia Quattro Venti
Cucina tipica casalinga emiliana
Pasta fresca
Piatti pronti da asporto
Gnocco e Tigelle

CISA SOLUTION PARTNER
CENTRO CHIAVI
WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

GIBELLINI GIUSEPPE
Cell. 335 8095324 giuseppe.gibellini@alice.it

» Regione - Sanità

La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini dell'Emilia-Romagna

3 Lug 2018



Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente **Stefano Bonaccini** ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci (fino a 2 euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e prestazioni specialistiche (fino a 10 euro ognuna), dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, con un risparmio per gli emiliano-romagnoli di 22 milioni di euro l'anno, rafforzando il carattere pubblico e universalistico del sistema sanitario regionale.

Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei 36mila), andando ad interessare 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui. Infatti, la Giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura – la prima di questo tipo in Italia – stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli.

E nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non pagare la tassa aggiuntiva e neppure il ticket base per le specifiche esenzioni.

L'abolizione del superticket, introdotto dal Governo nazionale nel 2011, e quella del ticket per la prima visita a favore delle coppie con due figli o più entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019, per una manovra coperta interamente da fondi regionali. Si tratta di quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quindi non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui, cifra che comunque la Regione dovrà garantire dal proprio bilancio.

Le nuove misure sono state illustrate questa mattina dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, dall'assessore alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**, e dalla direttrice generale alla Cura della persona, salute e welfare, Kyriakoula Petropoulacos.

"Sono e siamo particolarmente orgogliosi per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell'Emilia-Romagna, abbassando il loro carico fiscale- afferma il presidente Bonaccini-. In particolare, riducendo i costi per l'acquisto di farmaci e l'accesso a prestazioni sanitarie: quando si riesce a garantire un servizio sanitario di alta qualità facendo risparmiare persone e utenti vuole dire che la strada intrapresa è quella giusta. Una strada passata prima per la razionalizzazione della spesa, senza che si siano intaccati efficienza ed efficacia, con 445 milioni di euro risparmiati grazie alla centrale unica per gli acquisti nella pubblica amministrazione nell'ultimo triennio, di cui oltre 370 proprio nella sanità, poi per gli investimenti in edilizia sanitaria, per rinnovare gli spazi e costruirne di nuovi, e nel potenziamento degli organici e la lotta al precariato, con oltre 5mila assunzioni e stabilizzazioni negli ultimi due anni di medici, infermieri e operatori sanitari. Una Regione virtuosa e con i conti in ordine che ora può permettersi di guardare ai bisogni dei propri cittadini e di trovare, per quei bisogni, risposte concrete. Continueremo a farlo attraverso i fatti, insieme, condividendo con le parti sociali e i territori le misure e i progetti più importanti- chiude Bonaccini- così come abbiamo fatto e stiamo facendo per il Lavoro e con

OTTICA VERONA VERONA
Libertà di sguardi
LARGO VERONA SASSUOLO

Solgarden
OFFERTISSIME
SCONTI DAL 20% AL 50%
su tutto l'assortimento di fiori artificiali
Via Madre Teresa 5 Sassuolo di fianco all' Automoda

NUOVO COMPACT SUV CITROËN C3 AIRCROSS
Più Spazio, Più Versatilità
Da 159 € al mese con finanziamento SimplyDrive Care

Follow @sassuolo2000

la richiesta di regionalismo differenziato per avere una maggiore autonomia, per una Emilia-Romagna capace di continuare a crescere riuscendo però ad aiutare chi più ha bisogno”.

Da qui alla fine dell'anno, la Regione sarà impegnata nel completare il percorso formale necessario all'abolizione del superticket, compreso l'allineamento con la legge di bilancio 2019 dello Stato, e alla messa a punto del regolamento applicativo necessario all'esenzione del pagamento del ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, per la piena entrata in vigore delle decisioni prese dal 1^a gennaio prossimo.

“Si tratta di uno sforzo economico straordinario, di una decisione che avrà per i cittadini dell'Emilia-Romagna una ricaduta tangibile, consistente e garantita nel tempo- sottolinea l'assessore Venturi-. Continuiamo a lavorare per una sanità all'avanguardia, che migliori sempre più i livelli di assistenza e i servizi, ma che al tempo stesso sia capace di ottimizzare l'uso delle risorse. Con questo provvedimento continuiamo a tutelare le fasce meno abbienti della popolazione, agevolando contemporaneamente le famiglie numerose e quella grandissima parte di cittadini che si colloca negli scaglioni di reddito intermedi. Insomma, questa è l'idea di sanità, welfare e lavoro su cui abbiamo iniziato a lavorare dal primo giorno del nostro mandato, perché nessuno deve essere lasciato indietro”.

Cosa si paga adesso e cosa cambia

In Emilia-Romagna, a differenza di altre Regioni che applicano un'unica cifra uguale per tutti, il superticket sui farmaci è stato introdotto in base a fasce di reddito progressive: il primo scaglione (R1) fino ai 36.152 euro esente; il secondo (R2) tra i 36.153 e i 70.000 euro prevedeva un contributo di un 1 euro a confezione con un tetto massimo di 2 euro per ricetta; il terzo (R3) per i redditi tra i 70.0001 e i 100 mila euro pagava 2 euro a confezione con tetto per ricetta massimo di 4 euro e il quarto (R4), per i redditi superiori ai 100 mila euro, contribuiva con 3 euro a confezione e un tetto massimo di 6 euro.

Con la decisione della Regione, il superticket sarà abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro.

Anche per le prestazioni specialistiche, il superticket era stato introdotto e modulato in base al reddito, prevedendo contributi pari a: 0 euro fino a 36.152 euro; 5 euro tra 36.153 e 70.000 euro; 10 euro tra 70.001 a 100.000 euro; 15 euro oltre i 100.000 euro.

Il superticket è abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro.

Per le coppie con 2 o più figli oltre al superticket, verrà abolito anche il ticket “base” sulle prime visite (23 euro) per genitori e figli.

« INDIETRO

AVANTI »

Farmaci e cosmetici sequestrati all'aeroporto di Bologna

Estate in piazza a Cavriago, si parte venerdì con i dj Persueder e Foroni

[Prima pagina](#) | [Reggio Emilia](#) | [Casalgrande](#) | [Castellarano](#) | [Scandiano](#) | [Bassa reggiana](#) | [Appennino reggiano](#) | [Modena](#) | [Bologna](#) | [Regione](#) |
[Appuntamenti](#) | [Attualità](#) | [Ceramica](#) | [Cronaca](#) | [Economia](#) | [Lavoro](#) | [Meteo](#) | [Politica](#) | [Salute](#) | [Scuola](#) | [Sociale](#) | [Sport](#) | [Trasporti](#) | [Viabilità](#) |
[PRIVACY POLICY](#) | [Comunica con noi](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Invia comunicato stampa](#) | [Chi siamo](#) |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810

Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.

Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi

Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie - Parma 2000

© 2017 • [RSS PAGINA SASSUOLO](#) • [RSS](#) •

• 26 query in 0,505 secondi •

ARGOMENTI UTILIZZO COOKIE CHI SIAMO PRIVACY POLICY COMUNICAZIONE NOI

cerca nel giornale...

REGGIO2000.it
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT



Emil-Car
emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it



Prima pagina | Reggio Emilia | Casalgrande | Castellarano | Scandiano | Bassa reggiana | Appennino reggiano | Modena | Bologna | Regione

STAMPA & OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

Gastronomia Quattro Venti
Cucina tipica casalinga emiliana
Pasta fresca
Piatti pronti da asporto
Gnocco e Tigelle

ONORANZE FUNEBRI
Christian De Carlo
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 8 - SASSUOLO

GIBELLINI GIUSEPPE
Agenzia di Onoranze Funebri
Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

» Regione - Sanità

Cgil-Cisl-Uil ER in merito all'abolizione dei 'superticket'

3 Lug 2018



"La decisione della Regione Emilia Romagna di abolire il 'superticket', lasciandolo tuttavia in vigore per i redditi superiori ai 100mila euro, non può non vedere d'accordo le parti sociali. L'articolazione del ticket sanitario su base reddituale accoglie in pieno quelle che sono le nostre richieste. Inoltre, si muove nel solco di quell'equità sociale che ha sempre contraddistinto la nostra regione. E che ci ha sempre visto tutelare sia le fasce più deboli sia quelle intermedie che hanno pagato un pesante tributo alla crisi". Così Luigi Giove, segretario generale Cgil Emilia Romagna; Giorgio Graziani, segretario generale Cisl Emilia Romagna e Giuliano Zignani, segretario generale Uil Emilia Romagna.

"A dare ancora più valore a questa scelta, c'è anche il dato che le minori entrate verranno coperte con fondi regionali senza che ciò comporti alcun aggravio per i cittadini emiliano-romagnoli. Segno ciò di un'accurata gestione delle risorse 'interne'. Oltretutto, questo strumento non inficerà il corposo piano di assunzioni in ambito sanitario che abbiamo concordato con la Regione Emilia-Romagna, in attuazione in questi mesi. Piano di assunzioni che deve continuare a coprire il cospicuo turnover e, di conseguenza, elemento imprescindibile per garantire qualità nelle prestazioni sanitarie, qualità a cui si dovrà dare necessariamente continuità nel futuro. Da ultimo, ma non per questo, meno importante, la scelta di dare un differente scaglionamento del ticket può essere, a buon titolo, ascritta a quegli interventi integrativi previsti dal Patto per il Lavoro tesi a supportare i redditi dei lavoratori emiliano-romagnoli e quindi a dare risposte ai bisogni delle famiglie e dei cittadini".

« INDIETRO AVANTI »
'U. piccola Odissea tascabile', reading di e con Marco Paolini, venerdì nel Chiostro de La Corte Ospitale di Rubiera Lotta alla droga, due arresti a Bologna

OTTICA VERONA
LARGO VERONA SASSUOLO
Libertà di sguardi

Solgarden
OFFERTISSIME
SCONTI DAL 20% AL 50%
su tutto l'assortimento di fiori artificiali
Via Madre Teresa 5 Sassuolo di fianco all' Automoda

NUOVO COMPACT SUV CITROËN C3 AIRCROSS
Più Spazio, Più Versatilità
 Da 159 € al mese con finanziamento SimplyDrive Care

Follow @sassuolo2000

Prima pagina | Reggio Emilia | Casalgrande | Castellarano | Scandiano | Bassa reggiana | Appennino reggiano | Modena | Bologna | Regione |
Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |
PRIVACY POLICY | Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Chi siamo |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Sassuolo2000.it • Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • Direttore responsabile Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnline - Appennino notizie - Parma 2000
© 2017 • RSS PAGINA SASSUOLO • RSS

• 16 query in 0,265 secondi •

Cronaca

La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno

La tassa aggiuntiva - fino a 2 euro a confezione per i farmaci, con tetto massimo di 4 euro a ricetta, e fino a 10 euro per ogni prestazione specialistica - cancellata dal 2019



Redazione

03 luglio 2018 12:56

Superticket addio in Emilia-Romagna, dove la Giunta regionale guidata dal presidente Stefano Bonaccini ha deciso di abolire la tassa aggiuntiva su farmaci (fino a 2 euro a confezione, con tetto massimo di 4 euro a ricetta) e prestazioni specialistiche (fino a 10 euro ognuna), dagli esami di laboratorio a quelli radiologici, con un risparmio per gli emiliano-romagnoli di 22 milioni di euro l'anno, rafforzando il carattere pubblico e universalistico del sistema sanitario regionale.

Attualmente pagata sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, verrà cancellata per le due fasce comprese tra i 36mila e i 100mila euro (non si paga già al di sotto dei 36mila), andando ad interessare 900 mila cittadini, e resterà in vigore solo per i redditi superiori ai 100mila euro annui. Infatti, la Giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura - la prima di questo tipo in Italia - stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più figli, per le quali verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche: un beneficio per circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole, pari a 1,5 milioni di residenti, di cui potranno avvalersi sia i genitori sia i figli.

E nulla cambierà per chi è già esente, che continuerà a non pagare la tassa aggiuntiva e neppure il ticket base per le specifiche esenzioni. L'abolizione del superticket, introdotto dal Governo nazionale nel 2011, e quella del ticket per la prima visita a favore delle coppie con due figli o più entrerà in vigore dal primo gennaio, per una manovra coperta interamente da fondi regionali. Si tratta di quasi 33 milioni di euro: i 22 milioni l'anno che entrano dal superticket destinato a sparire, e che quindi non saranno più a carico dei cittadini emiliano-romagnoli ma del bilancio regionale, e 10,6 milioni di euro necessari per togliere il ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui, cifra che comunque la Regione dovrà garantire dal proprio bilancio.

Le nuove misure sono state illustrate dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, dall'assessore alle Politiche per la salute, Sergio Venturi, e dalla direttrice generale alla Cura della persona, salute e welfare, Kyriakoula

Petropulacos. “Sono e siamo particolarmente orgogliosi per una decisione che va incontro ai cittadini e alle famiglie dell’Emilia-Romagna, abbassando il loro carico fiscale - afferma il presidente Bonaccini -. In particolare, riducendo i costi per l’acquisto di farmaci e l’accesso a prestazioni sanitarie: quando si riesce a garantire un servizio sanitario di alta qualità facendo risparmiare persone e utenti vuole dire che la strada intrapresa è quella giusta. Una strada passata prima per la razionalizzazione della spesa, senza che si siano intaccati efficienza ed efficacia, con 445 milioni di euro risparmiati grazie alla centrale unica per gli acquisti nella pubblica amministrazione nell’ultimo triennio, di cui oltre 370 proprio nella sanità, poi per gli investimenti in edilizia sanitaria, per rinnovare gli spazi e costruirne di nuovi, e nel potenziamento degli organici e la lotta al precariato, con oltre 5mila assunzioni e stabilizzazioni negli ultimi due anni di medici, infermieri e operatori sanitari. Una Regione virtuosa e con i conti in ordine che ora può permettersi di guardare ai bisogni dei propri cittadini e di trovare, per quei bisogni, risposte concrete. Continueremo a farlo attraverso i fatti, insieme, condividendo con le parti sociali e i territori le misure e i progetti più importanti- chiude Bonaccini- così come abbiamo fatto e stiamo facendo nel Patto per il Lavoro e con la richiesta di regionalismo differenziato per avere una maggiore autonomia, per una Emilia-Romagna capace di continuare a crescere riuscendo però ad aiutare chi più ha bisogno”.

Da qui alla fine dell’anno, la Regione sarà impegnata nel completare il percorso formale necessario all’abolizione del superticket, compreso l’allineamento con la legge di bilancio 2019 dello Stato, e alla messa a punto del regolamento applicativo necessario all’esenzione del pagamento del ticket sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, per la piena entrata in vigore delle decisioni prese dal primo gennaio prossimo. “Si tratta di uno sforzo economico straordinario, di una decisione che avrà per i cittadini dell’Emilia-Romagna una ricaduta tangibile, consistente e garantita nel tempo - sottolinea l’assessore Venturi -. Continuiamo a lavorare per una sanità all’avanguardia, che migliori sempre più i livelli di assistenza e i servizi, ma che al tempo stesso sia capace di ottimizzare l’uso delle risorse. Con questo provvedimento continuiamo a tutelare le fasce meno abbienti della popolazione, agevolando contemporaneamente le famiglie numerose e quella grandissima parte di cittadini che si colloca negli scaglioni di reddito intermedi. Insomma, questa è l’idea di sanità, welfare e lavoro su cui abbiamo iniziato a lavorare dal primo giorno del nostro mandato, perché nessuno deve essere lasciato indietro”.

Cosa si paga adesso e cosa cambia

In Emilia-Romagna, a differenza di altre Regioni che applicano un’unica cifra uguale per tutti, il superticket sui farmaci è stato introdotto in base a fasce di reddito progressive: il primo scaglione (R1) fino ai 36.152 euro esente; il secondo (R2) tra i 36.153 e i 70.000 euro prevedeva un contributo di un 1 euro a confezione con un tetto massimo di 2 euro per ricetta; il terzo (R3) per i redditi tra i 70.0001 e i 100 mila euro pagava 2 euro a confezione con tetto per ricetta massimo di 4 euro e il quarto (R4), per i redditi superiori ai 100 mila euro, contribuiva con 3 euro a confezione e un tetto massimo di 6 euro. Con la decisione della Regione, il superticket sarà abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro. Anche per le prestazioni specialistiche, il superticket era stato introdotto e modulato in base al reddito, prevedendo contributi pari a: 0 euro fino

a 36.152 euro; 5 euro tra 36.153 e 70.000 euro; 10 euro tra 70.001 a 100.000 euro; 15 euro oltre i 100.000 euro. Il superticket è abolito per tutti i redditi fino a 100 mila euro. Per le coppie con 2 o più figli oltre al superticket, verrà abolito anche il ticket "base" sulle prime visite (23 euro) per genitori e figli.

Argomenti: [regione](#)

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.
[Commenti](#)

Notizie di oggi

I più letti della settimana

-

RomagnaOggi
[Forlì](#)
[Cesena](#)
[Ravenna](#)
[Rimini](#)

Citynews
[Chi siamo](#)
[Press](#)
[Contatti](#)

Per la tua pubblicità su RomagnaOggi

[Scopri le occasioni](#)

Le news di RomagnaOggi in tempo reale sul tuo iPhone



citynews

© Copyright 2004-2018 - RomagnaOggi plurisettimanale telematico "RomagnaOggi" reg. tribunale di Forlì n. 13/2004. P.iva 10786801000



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Cronaca Economia **Politica** Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Prima pagina Stampa estera

La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini

ChiamamiCitta 51 minuti fa

Infatti, la Giunta ha deciso che le risorse incamerate dal superticket per i soli redditi alti verranno investite su una ulteriore misura la prima di questo tipo in Italia stavolta per aiutare le famiglie numerose, ovvero le coppie con due o più ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [bonaccini stefano bonaccini](#)
Organizzazioni: [regione giunta](#)
Prodotti: [r1 cura](#)
Luoghi: [emilia romagna italia](#)
Tags: [ticket cittadini](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (487)

Dimezzato il ticket sanitario regionale



Esenzioni aggiuntive I 20 milioni stanziati per il dimezzamento del **ticket** regionale si aggiungono ai 70 che **Regione** Lombardia già sostiene per le esenzioni aggiuntive rispetto a quelle nazionali. ...

[Giornale di Como](#) - 3 ore fa

Persone: [giulio gallera](#)
Organizzazioni: [welfare regione lombardia](#)
Tags: [ticket sanitario esenzioni](#)

Sanità. La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini dell'Emilia-Romagna



...**ticket** sulle prime visite per i nuclei familiari numerosi, in parte coperti dagli 8 milioni che entreranno dal superticket per i redditi superiori ai 100mila euro annui, cifra che comunque la **Regione** ...

[EmiliaRomagna News24](#) - 3 ore fa

Persone: [bonaccini stefano bonaccini](#)
Organizzazioni: [regione sanità](#)
Prodotti: [r1 cura](#)
Luoghi: [emilia romagna italia](#)
Tags: [ticket cittadini](#)

Rivoluzione Anm: tagli a linee e salari, incentivi basati sulla produttività



... attraverso riqualificazioni e spostamenti, nonché agli esodi incentivati, finanziati dalla **Regione** ... come i **ticket** mensa, nel segno di una maggiore armonizzazione. I BUS Le linee saranno ...

[Il Mattino](#) - 3 ore fa

Persone: [madia brin](#)
Organizzazioni: [anm regione campania](#)
Luoghi: [capodimonte](#)
Tags: [linee tagli](#)

Trasporti, il piano per Anm biglietti più cari



Pensare che in caso di straordinario gli ex Metronapoli prendono il doppio **ticket**, a differenza di ... 56 entro fine anno e altri 38 con un contributo della **Regione**. E per inizio 2020 è fissato l'...

[Napoli Repubblica](#) - 4 ore fa

Persone: [alfonso langella trasporti nino simeone](#)
Organizzazioni: [anm metronapoli](#)
Prodotti: [trasporti](#)
Luoghi: [colli aminei san giacomo](#)
Tags: [biglietti cari](#)

Ticket sanitario regionale dimezzato



Esenzioni aggiuntive I 20 milioni stanziati per il dimezzamento del **ticket** regionale si aggiungono ai 70 che **Regione** Lombardia già sostiene per le esenzioni aggiuntive rispetto a quelle nazionali. ...

[Gazzetta della Martesana dell'Adda](#) - 2-7-2018

Persone: [giulio gallera](#)
Organizzazioni: [welfare regione lombardia](#)
Tags: [esenzioni taglio](#)

Primi 100 giorni per il presidente Fontana: "Promesse rispettate: ticket dimezzati e asili nido gratis"



Tempo medio di lettura: 1 minuto È un bilancio positivo quello che il presidente della **Regione** Lombardia, Attilio Fontana, traccia a 100 giorni dal suo insediamento. "Anzitutto abbiamo ...metà il **ticket** ...

[LuinoNotizie](#) - 2-7-2018

Persone: [fontana attilio fontana](#)
Organizzazioni: [regione](#)
Prodotti: [tempo](#)
Luoghi: [lombardia](#)
Tags: [presidente ticket](#)

Regione Lombardia, il bilancio dei primi cento giorni di Attilio Fontana



Il bilancio che il presidente della **Regione** Lombardia, Attilio Fontana, traccia a 100 giorni dal suo insediamento, è assolutamente ... Da ieri, ad esempio, i lombardi pagano la metà il **ticket** sanitario ...

Persone: [attilio fontana](#)
Organizzazioni: [regione](#)
Luoghi: [lombardia](#)
Tags: [bilancio](#)

CITTA'

| | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

[Altre città](#)

FOTO



La Regione abolisce il superticket: risparmio di 22 milioni di euro l'anno per i cittadini
[ChiamamiCitta](#) - 2-7-2018

1 di 1



Giornale di Sondrio - 2-7-2018

campagna elettorale

Taglio del superticket, da oggi esami e visite costano meno



... mentre per gli esami già fissati in precedenza, ma non ancora effettuati, il **ticket** da pagare ...
Risorse che, ricorda la **Regione**, si aggiungono ai 70 milioni già sostenuti per le esenzioni aggiuntive ...

Leggo.it - 2-7-2018

Persone: [maroni attilio fontana](#)
Organizzazioni: [welfare regione](#)
Luoghi: [pontida](#)
Tags: [esami ticket](#)

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 **Successive**

DAI BLOG (-19)

Dai dottori ai giornalisti la medicina a senso unico

...e pagando un **ticket**. In Toscana, da parecchi anni, sono entrate nel sistema sanitario pubblico e infatti i Livelli essenziali di assistenza , Lea, riconoscono l'omeopatia. Sempre nella stessa **Regione**,...

Noi&Voi - 7-3-2018

Persone: [livelli lorenzin](#)
Organizzazioni: [fnomceo fnsi](#)
Prodotti: [twitter](#)
Luoghi: [medicina italia](#)
Tags: [dottori giornalisti](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

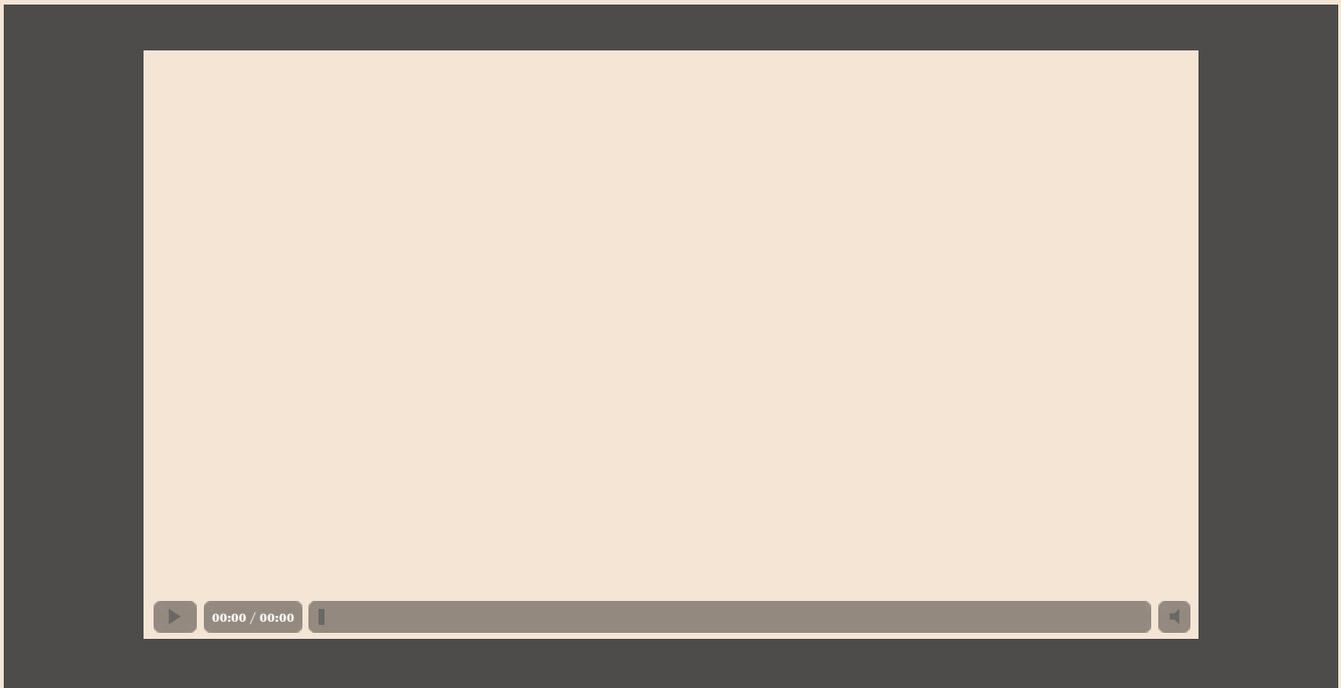


il nostro network

[LIBERO](#) [PAGINE BIANCHE](#) [PAGINE GIALLE](#) [SUPEREVA](#) [TUTTOCITTÀ](#) [VIRGILIO](#)

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2016 - P. IVA 03970540963



ITALIA



Emilia Romagna abolisce superticket, risparmi per 900mila persone

3 LUG 2018

Roma, (askanews) - Dal 1 gennaio 2019 le famiglie con due o più figli a carico non dovranno più pagare il superticket, quella tassa aggiuntiva - fino a due euro a confezione per i farmaci, con tetto massimo di 4 euro a ricetta, e fino a 10 euro per ogni prestazione specialistica. Una manovra, quella annunciata dalla giunta della Regione Emilia-Romagna e che coinvolgerà 900 mila persone, dai 33 ai 35 milioni di euro che verrà interamente coperta dai fondi regionali. E' la prima regione in Italia ad adottare queste misure a sostegno delle famiglie con figli.

"La sanità pubblica regionale - ha sottolineato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini - ha i conti in ordine, è virtuosa e per questo tra le migliori in Europa". Per questo "ci potremmo permettere dal 1 gennaio 2019 di eliminare il superticket per tutte le famiglie con un reddito familiare inferiore ai 100 mila euro". L'entrata che arriverà dalla fascia di popolazione sopra i 100 mila euro di reddito e che

quindi continuerà a pagare la tassa "la utilizzeremo per andare a togliere il ticket prima visita per le visite specialistiche di base ai nuclei familiari con due o più figli. Una scelta complessiva - ha proseguito - che vale tra i 30 e i 35 milioni di euro di minori entrate per la Regione, che redistribuiamo progressivamente ed equamente sul territorio regionale".

Questa misura "ce la possiamo permettere" grazie alla "capacità di gestire i bilanci delle aziende, dell'assessorato alla Sanità" e al risultato ottenuto "anche attraverso i grandi risparmi grazie alla centrale unica degli acquisti". Azioni come l'abolizione del superticket, ha proseguito Bonaccini, sono "virtuose, giuste per una regione come questa, che vogliono andare nella direzione di dare una mano a chi ha più bisogno o coloro che possono vedere restituito da una regione virtuosa una parte di spesa che in particolare sul tema del superticket era stata molto contestata e in questi anni aveva trovato più volte anche la proposta di andare verso un'abolizione, superamento o rimodulazione. Lo facciamo convintamente, ci stavamo pensando da un po', ma promettiamo le cose solo se possiamo mantenerle".

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

ULTIMI COMMENTI



I PIÙ VISTI DI ITALIA



L'oro della staffetta azzurra diventa virale: "Prima le italiane"

2 LUG 2018 | 0:45 min



Storie di rider: Fernando, il professore prestatò alle due ruote

2 LUG 2018



Dall'Emilia, tecnici formati per montare macchine in tutto il mondo

2 LUG 2018



Milano, aggredito a coltellate figlio di Simona Ventura: 4 fermi

2 LUG 2018 | 1:05 min

LE ULTIME NOTIZIE DI ITALIA DAL SOLE 24 ORE

La Cassazione: sequestrare conti della Lega, ovunque siano
di **AL.Tr.** | 3 LUG 2018

Salvini dà il benservito a Boeri: «Sui migranti fa il fenomeno, ma all'Inps si cambia»
di **Mariolina Sesto** | 3 LUG 2018

Kurz e Salvini vicini sulla protezione dei confini Ue, distanti sulla riforma di Dublino
di **Andrea Carli** | 3 LUG 2018

Migranti, Austria pronta a «chiudere» il Brennero. Moavero: «Se ne assume la responsabilità»
di **Andrea Carli** | 3 LUG 2018